



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

www.fermimattei.gov.it e.mail: isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it

Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. E

Settore: Economico - Indirizzo: Turismo

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Pietro Palumbo

Isernia, 15/05/2023

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tamara Viviana Isler

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FERMI - MATTEI"-ISERNIA
Prot. 0003764 del 16/05/2023
IV-10 (Entrata)

Sommario del Documento del Consiglio di Classe



1. PARTE PRIMA: DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

1.2 Quadro orario

1.3 Caratteristiche dell'utenza e del territorio

2. PARTE SECONDA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità dell'Istituto

2.2 Competenze comuni e tutti i percorsi di istruzione tecnica

2.3 Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

3. PARTE TERZA: PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1 Composizione del Consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

4. PARTE QUARTA: PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1 Composizione del gruppo classe

4.2 Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

4.3 Presentazione della classe

4.4 Partecipazione delle famiglie

4.5 Prospetto dei dati della classe

4.6 Rappresentanti dei genitori / degli alunni

5. PARTE QUINTA: COMMISSARI ESTERNI ED INTERNI

6. PARTE SESTA: PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

7. PARTE SETTIMA: ATTIVITA' DIDATTICHE

7.1 Finalità ed obiettivi

7.2 Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza

7.3 Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza

7.4 Strategie di recupero / di potenziamento.

7.5 Metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina

7.6 Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

8. PARTE OTTAVA: ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1 *Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio*

8.2 *Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno*

9. PARTE NONA: PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

9.1 *Plichi per la prima prova scritta*

9.2 *Prima prova scritta*

9.3 *Seconda prova scritta*

9.4 *Simulazione della Prima prova scritta (Italiano)*

9.5 *Simulazione della Seconda prova scritta (Materia d'indirizzo)*

9.6 *Correzione e valutazione delle prove scritte*

9.7 *Colloquio – Articolo 2, Ordinanza Ministeriale 11 del 25 - 01 – 2023*

9.8 *Curriculum dello Studente*

9.9 *Votazione finale, certificazione, adempimenti conclusivi Esami di Stato anno scolastico 2022 – 2023. Articolo 28, Ordinanza Ministeriale n. 45.*

9.10 *Simulazione della prova d'esame: colloquio orale Esame di Stato anno scolastico 2022 – 2023*

9.11 *Materiale per simulazione della prova d'esame: colloquio orale Esame di Stato anno scolastico 2022 - 2023*

9.12 *Percorsi pluridisciplinari*

9.13 *Discussione sull'esperienza di P.C.T.O. dei singoli discenti*

9.14 *Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)*

9.15 *Educazione Civica*

9.16 *Griglia di valutazione*

10. PARTE DECIMA: DNL CON METODOLOGIA CLIL

11. PARTE UNDICESIMA: CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

11.1 *Valutazione degli studenti nelle singole discipline*

11.2 *Valutazione degli studenti nella condotta*

11.3 *Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato*

12. PARTE DODICESIMA: CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

12.1 *Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito*

12.2 *Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione*

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

14. ALLEGATI

A1. SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE IN PRESENZA

A2. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)

A3. TABELLA CON INDICAZIONE DEI CREDITI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL

SECONDO BIENNIO

A4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

A5. SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

A6. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

A7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

A8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

A 9. MATERIALE SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE ESAMI DI STATO A. S. 2022 - 2023

A10. ATTIVITÀ SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO NELL'AMBITO DEI PCTO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali), Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.



La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolazioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

I cardini dell'offerta formativa dell'Istituto sono rappresentati dall'utilizzo delle TIC, dalle certificazioni esterne e dal forte collegamento con il territorio circostante con il quale interagisce soprattutto con il mondo imprenditoriale attraverso tirocini aziendali.

Il contesto locale è il costante punto di riferimento dell'azione formativa; la scuola promuove infatti un continuo scambio con tutte le agenzie culturali, sociali ed economiche della provincia, nonché forme di collaborazione con gli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio, Università) e con associazioni culturali, sportive e di categoria.

1.2. Quadro orario



Il corso di studi per il settore Economico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo. Il monte ore settimanale è di 32 ore per le classi dalla prima alla quinta.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ISIS (Indirizzo Turismo) è il seguente:

		1° biennio		2° biennio		quinto anno	
DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	DISCIPLINE	I	II	III	IV	V	
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua inglese	3	3	3	3	3	
	Lingua francese	3	3	3	3	3	
	Storia	2	2	2	2	2	
	Geografia	3	3				
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2				
	Scienze integrate (FISICA)	2					
	Scienze integrate (CHIMICA)		2				
	Diritto ed economia	2	2				
	Economia aziendale	2	2				
	Informatica	2	2				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
	DISCIPLINE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO TURISMO	Lingua spagnola			3	3	3
	Discipline turistiche e aziendali			4	4	4	
Diritto e legislazione turistica			3	3	3		
Geografia turistica			2	2	2		
Arte e territorio			2	2	2		
ORE SETTIMANALI		32	32	32	32	32	

La V E – TUR ha svolto regolarmente lezioni in presenza per tutto l'arco dell'anno. L'esperienza vissuta dagli alunni risulta sufficientemente proficua in termini di apprendimento scolastico e professionale, mentre risulta discretamente proficua sotto l'aspetto umano e culturale: le stesse differenze socio culturali hanno costituito, in questo senso, un'autentica risorsa per le opportunità di confronto.

Dal punto di vista strettamente didattico il Consiglio di classe rileva, fino alla data di approvazione del presente Documento, che le iniziative e gli obiettivi predisposti in sede di programmazione sono stati, in parte, raggiunti da quasi tutti gli alunni, naturalmente, con differenti livelli nelle singole discipline; permangono, in qualche caso, carenze e difficoltà in ambito linguistico-espressivo e logico-matematico, ma, per quasi tutti, sono stati tangibili i progressi maturati rispetto alla situazione di partenza. Per alcuni aspetti, relativi a situazioni di particolare criticità in qualche discipline, sono forniti maggiori dettagli nelle relazioni dei singoli docenti.

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio



L'istituto è inserito in un territorio economicamente in via di sviluppo a economia mista. Le attività culturali sono limitate: sono pochi i centri di aggregazione giovanile (ad eccezione di quelli sportivi o di parrocchia) e limitati sono cinema, teatri e sale musicali.

L'I.S.I.S.S. "Fermi – Mattei" è una solida realtà scolastica nata dalla fusione di due storici istituti tecnici, uno ad indirizzo economico e l'altro ad indirizzo industriale. La popolazione scolastica è costituita da un'alta percentuale di pendolari (circa l'80%), provenienti non solo dai comuni del distretto scolastico di Isernia, ma anche da località appartenenti agli altri due distretti e dai più vicini centri delle province limitrofe. La provenienza di alunni da zone limitrofe vincola l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento in presenza e la distribuzione oraria delle stesse, in considerazione del fatto che i collegamenti con i diversi comuni sono spesso concentrati nella fascia oraria antimeridiana e assenti in quella pomeridiana.

L'estrazione sociale dell'utenza è eterogenea, con conseguenti dislivelli culturali e comportamentali che richiedono una particolare attenzione alle strategie educative.

Il tasso di dispersione scolastica non è medio e la scuola, nel corso del quinquennio, accoglie molti studenti provenienti da altri percorsi scolastici.

La didattica laboratoriale è una costante durante l'intero percorso di studi, intorno alla quale si impernia il "*learning by doing*" che caratterizza le metodologie disciplinari e interdisciplinari.

Il successo formativo degli alunni si realizza sia con un veloce inserimento nel mondo del lavoro, sia con la prosecuzione degli studi universitari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Finalità dell'Istituto



Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO TURISMO
- CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

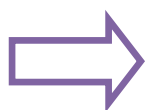
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curricolare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'Istituto, nelle competenze specifiche delle varie discipline, prevede di:



attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*



rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



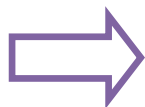
dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

- ✓ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- ✓ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- ✓ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)



Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico – Indirizzo “Turismo” ha competenze specifiche nel campo delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato nell'indirizzo “Turismo” è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare e definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale ed internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo “Turismo” mira a conseguire i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine di competenze:

- riconoscere ed interpretare:
 - ✚ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - ✚ i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - ✚ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Le varie discipline hanno contribuito a:

- fornire una formazione culturale organica;
- fornire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;

- fornire competenze relative a procedure e strumenti specifici, con possibili applicazioni nel settore di riferimento;
- rafforzare l'attitudine a relazionarsi in modo idoneo e proficuo in vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità dei possibili sbocchi lavorativi del percorso di studi, che presuppongono il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1. Composizione del Consiglio di Classe



Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della V E - TURISMO con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO
ANGELONE MARIALUISA	GEOGRAFIA TURISTICA	66
FERRARA TERESA	RELIGIONE	33
D' UVA ANNALISA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	99
FULCOLI ROSA	ARTE E TERRITORIO	66
MAZZOCCO LICIA	FRANCESE	99
	SPAGNOLO	99
NARDOLILLO ROMINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	132
PALUMBO PIETRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132
	STORIA	66
PETRILLO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66
SANTUCCI GIULIANA	INGLESE	99
VALERIO SILVANA	MATEMATICA APPLICATA	99

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof. Pietro Palumbo*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – CLASSE V SEZ. E – IT04 TURISMO

Il consiglio di classe, spesso abbreviato con l'acronimo CdC, è un organo collegiale la cui istituzione si deve al D.P.R. 416 del 31/05/1947. Per definizione è il "luogo" in cui confluiscono i rappresentanti delle diverse categorie che compongono una classe, per valutare, pianificare ed organizzare degli aspetti fondamentali per l'attività didattica che si svolge al suo interno. E' presieduto rispettivamente dal Dirigente Scolastico oppure da un docente (Coordinatore di Classe), membro del consiglio, da lui delegato.

Il Consiglio di classe è così articolato:

- ✓ Consiglio di Classe chiuso: formato dal Dirigente Scolastico e dai docenti della classe;
- ✓ Consiglio di classe aperto: formato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti.

La funzione del consiglio di classe è programmare l'attività didattica in base ai reali bisogni formativi ed educativi della classe stessa. Al Consiglio di Classe sarà richiesto di fissare degli obiettivi e scegliere le metodologie, le modalità e gli strumenti più adatti per raggiungerli, e di valutare gli esiti di tali attività. Inoltre, tra i compiti del Consiglio di Classe rientra la facoltà di formulare proposte al Collegio dei Docenti con lo scopo agevolare i rapporti tra la scuola e le famiglie.

3.2. Continuità dei docenti



La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto (D.M. 04/03/1991).

E' importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

Il Decreto Legislativo 13 APRILE 2017, n.65 promuove la continuità del percorso educativo e scolastico sostenendo lo sviluppo degli allievi in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei ragazzi. Le Indicazioni per il curricolo e il recente Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 oltre a promuovere la continuità, sottolineano l'importanza di una collaborazione fattiva tra i docenti in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune.

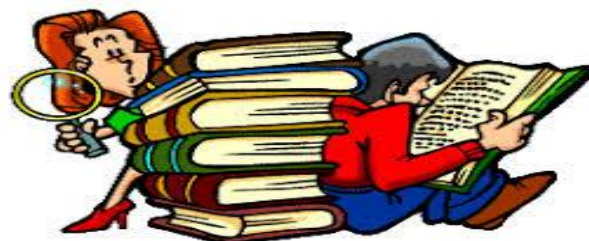
Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

<i>DISCIPLINA</i>	Anno scolastico 2020 - 2021	Anno scolastico 2021 - 2022	Anno scolastico 2022 - 2023
	<i>Docente</i>	<i>Docente</i>	<i>Docente</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	ANGELONE MARIALUISA	ANGELONE MARIALUISA	ANGELONE MARIALUISA
RELIGIONE	CIARLANTE ANNA - TARTAGLIA ANTONIO ALDO	TAGLIAFERRI MARIA GIOVANNA	FERRARA TERESA
ARTE E TERRITORIO	FULCOLI ROSA	FULCOLI ROSA	FULCOLI ROSA
FRANCESE	MAZZOCCO LICIA	PINELLI YLENIA	MAZZOCCO LICIA
SPAGNOLO	MAZZOCCO LICIA	CICCARELLI FEDERICA	MAZZOCCO LICIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NAZZARO FILOMENA	PALUMBO PIETRO	PALUMBO PIETRO
STORIA	NAZZARO FILOMENA	PALUMBO PIETRO	PALUMBO PIETRO
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	D'UVA ANNALISA	D'UVA ANNALISA	D'UVA ANNALISA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	SANTILLI ANNA	RICCI ELISABETTA	NARDOLILLO ROMINA
LINGUA INGLESE	SANTUCCI GIULIANA	SANTUCCI GIULIANA	SANTUCCI GIULIANA
MATEMATICA APPLICATA	DE BENEDICTIS DOMENICO	DE BENEDICTIS DOMENICO	VALERIO SILVANA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZAMPETTA LUCIANA	PATETE MARIANNA	PETRILLO GIOVANNI

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1. Composizione della scolaresca

La classe V sez. E – TURISMO è formata dai 12 alunni in elenco:



N°	ALUNNO	COMUNE DI RESIDENZA
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS

4.2. Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali



Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 - Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

4.3. Presentazione della classe

Classe Quinta

CLASSE	SETTORE	INDIRIZZO	F	M	TOTALE
V	ECONOMICO	TURISMO	10	2	12

Comune di residenza	Alunni	Percentuale	Locali - Pendolari
ISERNIA	4	25%	LOCALI
PAESI IN PROVINCIA DI ISERNIA	8	75%	PENDOLARI
TOTALE	12	100%	

La classe V sez. E – TURISMO, costituita inizialmente da dodici alunni, dieci studentesse e due studenti, di cui il 75% pendolari e il restante 25% residente a Isernia, attualmente è ridotta a nove unità.

Una studentessa ha aderito ad un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa un'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Per un'altra allieva, invece, il Consiglio di classe ha deliberato l'approvazione di un Piano di Studio Personalizzato per alunni con svantaggio linguistico. Il Piano di Studi Personalizzato predisposto è stato concordato con la stessa discente in quanto maggiorenne e da lei medesima firmato. Secondo l'Ordinanza Ministeriale del 09 – 03 – 2023, n. 45 per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti, che sostengono con esito positivo l'esame di Stato, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione sarà coerente con quanto delineato nel PSP e terrà conto:

- ✓ degli obiettivi disciplinari indicati ed eventualmente raggiunti;
- ✓ delle attività integrative seguite dall'alunno;
- ✓ della motivazione;
- ✓ dell'impegno;
- ✓ dei progressi nelle discipline;
- ✓ delle potenzialità dell'alunno;
- ✓ delle competenze acquisite;
- ✓ della previsione di sviluppo linguistico.

Altresì, durante il corrente anno scolastico 2022 – 2023, tre studenti hanno perso la qualità di alunni di codesto Istituto e la qualifica di alunni di scuola statale in quanto hanno comunicato di voler interrompere la frequenza delle lezioni. La scuola ha dialogato assiduamente con le famiglie al fine di evitare tale scelta, ma tale iniziativa non ha ottenuto il risultato sperato. Nonostante già nel corso dell'anno scolastico precedente, ovvero anno scolastico 2021 - 2022 la pandemia da Covid-19, con il conseguente periodo di distanziamento sociale, abbia determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza per alcuni studenti e la loro prosecuzione in modalità a distanza, all'inizio del presente anno scolastico, ovvero anno scolastico 2022 – 2023, la preparazione della classe rilevata in entrata risultava, nel complesso, accettabile. In quest'ultimo periodo dell'anno, sul piano della partecipazione, si possono distinguere tre gruppi:

- ✓ un esiguo numero di alunni presenta una preparazione mediamente buona;
- ✓ un secondo gruppo di alunni presenta una preparazione discreta;
- ✓ un piccolo gruppo di alunni presenta una preparazione sufficiente.

Infine è da segnalare il fatto che sono state registrate assenze diffuse durante il corrente anno scolastico per quasi tutto il gruppo – classe. In particolare si segnala il caso di un discente che ad oggi ha rilevato un numero tale di assenze da comportare il rischio di esclusione dallo scrutinio finale, avendo anche compromesso il processo d'apprendimento, e la conseguente non ammissione all'esame finale del ciclo d'istruzione. A tal proposito si ricorda che, **secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, per il superamento dell'anno scolastico non devono essere effettuati più di 50 giorni di assenza, ovvero il 25% di assenze del monte ore svolte.** Nel Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14 comma 7 si legge *“ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*.



Per quanto riguarda l'Insegnamento della religione cattolica l'attuale disciplina discende dal Concordato fra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica (L.121/1985) e dalle Intese fra lo Stato italiano e le diverse confessioni religiose (L.449/1994, 516 e 517/1988, 101/1989, 116 e 520/1995 con valdesi e metodisti, avventisti, pentecostali, ebrei, battisti e luterani; sono state siglate e devono essere convertite in legge le Intese con Testimoni di Geova e buddisti) e, per gli aspetti organizzativi, dalle successive Intese fra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Conferenza episcopale italiana (Dpr 751/1985 modificato dal Dpr 202/1990). All'insegnamento della religione cattolica e agli aspetti connessi sono dedicati gli articoli 309, 310 e 311 del Testo Unico (Decreto legislativo 297/1994). Il quadro che emerge dal complesso delle norme e delle sentenze può essere così riassunto:

- ✚ la scelta di frequentare o non frequentare l'insegnamento di religione cattolica è libera e non può dare luogo a discriminazioni;
- ✚ chi non sceglie l'insegnamento di religione cattolica non ha alcun obbligo.

Scegliere se frequentare o non frequentare l'insegnamento di religione cattolica è un diritto, fondato sulla libertà di pensiero; deve avvenire liberamente, non deve comportare discriminazioni di alcun genere, ognuno è tenuto a dare e a pretendere il rispetto dovuto alle questioni di coscienza. I genitori per i propri figli, e gli studenti, se maggiori di quattordici anni, devono effettuare la scelta all'atto dell'iscrizione; laddove l'iscrizione avviene d'ufficio, la scuola deve comunque ogni anno fornire un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art.310).

I moduli devono essere consegnati ai genitori e agli studenti insieme ai moduli per l'iscrizione. I moduli devono contenere la chiara indicazione delle quattro possibilità per gli allievi che non frequentano l'insegnamento confessionale:

- ✓ attività didattiche e formative;
- ✓ studio individuale;
- ✓ nessuna attività;
- ✓ non presenza nei locali scolastici.

Tutti gli studenti della classe V sez. E - TURISMO hanno consegnato ad inizio anno scolastico 2022 - 2023 tale modulo esprimendo la volontà di avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica.



Anche per l'anno 2023 INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) ha predisposto le prove nazionali standardizzate: prove di rilevazione sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, effettuate in modo oggettivo e uguale per tutti. Queste rilevazioni nazionali hanno carattere censuario, cioè interessano l'intera popolazione degli studenti e costituiscono attività ordinaria d'istituto. L'INVALSI è inserito nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), che garantisce il rispetto dei più elevati standard di sicurezza nel trattamento dei dati.

Gli studenti hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nella sessione ordinaria del mese di marzo ad eccezione di alcuni studenti assenti, che hanno svolto la prova durante la sessione suppletiva nello stesso mese. Infatti l'articolo 3, comma 1, lettera a) dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 dispone:

“Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”.



Le competenze raggiunte al termine del percorso sono le seguenti:

1. **IMPARARE AD IMPARARE.** Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **PROGETTARE.** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **COMUNICARE.** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **COLLABORARE E PARTECIPARE.** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. **RISOLVERE PROBLEMI.** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI.** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE.** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

4.4. Partecipazione delle famiglie



Nella convinzione che un'informazione corretta e trasparente possa migliorare la qualità dei rapporti e sollecitare scambi produttivi sui fini educativi comuni, il P.T.O.F. del nostro Istituto prevede un Programma Scuola-Famiglia annuale, finalizzato a rendere sempre più interattiva la comunicazione tra scuola e famiglia. Per tale motivo le famiglie sono state convocate, per il ricevimento pomeridiano, in riunioni in presenza presso la sede “Fermi” nei seguenti periodi:

<i>DICEMBRE 2022</i>
<i>FEBBRAIO 2023</i>
<i>APRILE 2023</i>

Inoltre, i docenti nel corso del corrente anno scolastico hanno contattato le famiglie, ove necessario, per comunicare eventuali criticità o frequenza irregolare. Il Coordinatore di Classe, tramite l'utilizzo di canali istituzionali e di canali informali, è stato in costante contatto con gli studenti, il Consiglio di Classe e la rappresentanza degli alunni per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche che si sono verificate durante il difficile periodo di emergenza che si è verificato durante i precedenti anni scolastici 2020 – 2021 e 2021 – 2022. Infine tutti i docenti appartenenti al Consiglio di Classe si sono resi disponibili, individuando un'ora nel proprio orario di servizio per incontrare, previo appuntamento sul registro elettronico – Portale ARGO, coloro che ne facevano richiesta.

4.5. Prospetto dei dati della classe



Le classi terze della sede “Fermi” vengono costituite sulla base dell’indirizzo scelto da ciascun discente promosso al termine del secondo anno e pertanto nascono da una scomposizione delle seconde esistenti.

Per il secondo biennio e quinto anno per la classe V sez. E - TURISMO risulta la seguente situazione:

Anno Scolastico	n. iscritti	Iscritti provenienti da altro indirizzo dell’istituto	Iscritti provenienti da altro Istituto	Iscritti in situazione di handicap con PEI	Alunni B.E.S.	Iscritti non promossi o ritirati nel precedente a.s.	Iscritti ritirati o trasferiti durante l’anno	Iscritti con sospensione del giudizio al termine dell’a.s. e ammessi alla classe successiva	Iscritti con sospensione del giudizio al termine dell’a.s. e non ammessi alla classe successiva	Totale alunni presenti per il corrente anno scolastico
2020 - 2021	18	0	0	0	2	3	0	0	0	15
2021 - 2022	15	0	0	0	2	4	0	3	0	11
2022 - 2023	12	0	0	0	1	0	3	0	0	9

4.6. Rappresentanti dei genitori / degli alunni

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Non risultano eletti.



RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

Risultano eletti:

- IANNARELLI ANNA LOU
- INCOLLINGO ARIANNA

I rappresentanti di classe sono due studenti eletti che durante l'anno scolastico mediano tra i propri compagni ed i docenti.

Rappresentano la singola classe al consiglio di classe e hanno, in primis, il compito di cercare di risolvere gli eventuali problemi parlando con i docenti, con il Dirigente Scolastico o con i Rappresentanti d'Istituto.

Altresì i rappresentanti di classe hanno il diritto di:

- + farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato Genitori;
- + informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto, dal Comitato Genitori;
- + ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio di classe con almeno cinque giorni di anticipo;
- + convocare l'assemblea della classe: essa, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica, può avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.



Secondo il Decreto Ministeriale n. 11 del 25 – 01 – 2023, le commissioni d’esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da tre commissari appartenenti all’istituzione scolastica sede di esame e tre commissari esterni non appartenenti all’istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni. Per l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2022 - 2023, nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono indicate: le discipline oggetto della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, a eccezione degli istituti professionali di nuovo ordinamento, per i quali le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell’insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell’esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all’art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell’offerta formativa di cui all’ art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell’offerta formativa di cui all’art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88; non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell’insegnamento;

- b. salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato.

In accordo con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 11 del 25/01/2023, il Consiglio di Classe nella seduta del **03 – 02 – 2023** ha proposto la designazione come Commissari interni della classe V sez. E - TURISMO per gli Esami di Stato relativi all'anno scolastico 2022 – 2023, e ratificata tale designazione nella seduta del **17 – 03 – 2023**, i seguenti docenti:

DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI:	DOCENTE
1) DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	prof.ssa NARDOLILLO ROMINA
2) ARTE E TERRITORIO	prof.ssa FULCOLI ROSA
3) DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	prof.ssa D'UVA ANNALISA

La materia caratterizzante oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato del secondo ciclo - ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023 per l'indirizzo IT04 - TURISMO è la seguente (come da Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 11 del 25 – 01 – 2023):

➤ **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI



Altresì secondo quanto previsto dall'Allegato n. 2 del Decreto Ministeriale n. 11 del 25 – 01 – 2023 le discipline affidate ai commissari esterni per l'indirizzo IT04 - TURISMO sono le seguenti:

DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI
<p>1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>  <p>A word cloud containing various Italian words related to language and literature, such as 'italiano', 'lingua', 'letteratura', 'parole', 'libro', 'testo', 'lingua madre', 'lingua straniera', 'lingua target', 'lingua franca', 'lingua di contatto', 'lingua di scambio', 'lingua di lavoro', 'lingua di comunicazione', 'lingua di relazione', 'lingua di azione', 'lingua di pensiero', 'lingua di cultura', 'lingua di arte', 'lingua di scienza', 'lingua di tecnologia', 'lingua di sport', 'lingua di gioco', 'lingua di divertimento', 'lingua di relax', 'lingua di benessere', 'lingua di salute', 'lingua di cura', 'lingua di aiuto', 'lingua di sostegno', 'lingua di accoglienza', 'lingua di ospitalità', 'lingua di servizio', 'lingua di lavoro', 'lingua di comunicazione', 'lingua di relazione', 'lingua di azione', 'lingua di pensiero', 'lingua di cultura', 'lingua di arte', 'lingua di scienza', 'lingua di tecnologia', 'lingua di sport', 'lingua di gioco', 'lingua di divertimento', 'lingua di relax', 'lingua di benessere', 'lingua di salute', 'lingua di cura', 'lingua di aiuto', 'lingua di sostegno', 'lingua di accoglienza', 'lingua di ospitalità', 'lingua di servizio'.</p>
<p>2. GEOGRAFIA TURISTICA</p>  <p>A photograph showing a small globe of the Earth on a light blue surface, with a white paper airplane flying towards it from the left. The background is a soft-focus map of the world.</p>
<p>3. SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE</p>  <p>A graphic representation of the French flag, consisting of three vertical stripes of blue, white, and red. In the center, the Eiffel Tower is depicted in a stylized, metallic, and slightly transparent manner, appearing to stand on the white stripe.</p>

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE



In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il Collegio dei Docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle cosiddette “Competenze Chiave”, declinate in competenze specifiche.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

7. ATTIVITA' DIDATTICHE



La strutturazione, l'organizzazione, l'individuazione delle competenze e la selezione dei contenuti disciplinari è esplicitata nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda. I percorsi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle indicazioni ministeriali ed hanno tenuto conto delle indicazioni relative al nuovo Esame di Stato. Ciò ha comportato, soprattutto in alcune discipline, la rinuncia alla trattazione di alcuni argomenti per privilegiare l'analisi dei temi fondamentali, come potrà evincersi dalla relazione dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe, assieme al gruppo di Indirizzo, ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel P.E.C.U.P, nel P.T.O.F, le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti disciplinari sia relative all'attività curricolare, sia per quanto riguarda la promozione di attività extracurricolari per ampliare l'offerta formativa della classe e per armonizzare la formazione degli studenti.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto come tappa conclusiva di un percorso durato l'intero triennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.

7.1. Finalità ed obiettivi



Durante tutto l'intero triennio le lezioni (in presenza e a distanza) sono sempre state finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico - educative, comprese le metodologie e gli strumenti ritenuti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- stimolare il confronto e l'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe / nelle aule virtuali;
- rispetto del Regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione di un linguaggio tecnico;
- acquisizione delle capacità elaborative e logiche;
- capacità di relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza



Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

Metodologie utilizzate durante le lezioni

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;
- interventi individualizzati;
- discussioni libere o guidate;
- scoperta guidata;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- brainstorming;
- problem solving;
- metodo esperienziale;
- metodo induttivo e deduttivo.

Strumenti

- libri di testo;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- lavagna;

- calcolatrice scientifica non programmabile;
- LIM;
- PC del laboratorio di informatica.

Tipologie di verifica utilizzate durante le lezioni

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- prove oggettive strutturate e semistrutturate;
- saggi estesi e componimenti scritti;
- relazioni scritte;
- lavori di gruppo;
- verifiche su lavori svolti a casa e in classe;
- osservazioni dei processi di apprendimento nelle attività di laboratorio;
- osservazioni dei processi di apprendimento in situazioni dialogiche di gruppo.

7.3. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza



La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza e di cooperative learning. I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti.

Strumenti

- materiali di studio;
- libri di testo / e-book;
- appunti / mappe concettuali / sintesi degli argomenti trattati;
- video disponibili in rete o prodotti dai docenti;
- audio lezioni prodotte dai docenti.

I materiali di studio digitali sono stati utilizzabili tanto da P.C. quanto da smartphone.

- Piattaforma;
- MICROSOFT 365 TEAMS;
- Registro elettronico ARGO

Tipologie di verifica utilizzate

- verifiche scritte: elaborati di Italiano / relazioni / esercizi / test / presentazioni multimediali;
- verifiche orali durante le lezioni sincrone;
- verifiche pratiche per le discipline tecniche di indirizzo – Turismo.

7.4. Strategie di recupero / di potenziamento



Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica;
- recupero in itinere individuale e di gruppo;

L'attività didattica svolta nell'arco dell'anno è stata finalizzata al potenziamento delle competenze dei discenti in vista dell'Esame di Stato.

7.5. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina



Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.




DISCIPLINA	Metodologie						Strumenti di verifica					
	Attività						Attività					
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale	Prove scritte di Italiano (tipologia A – B- C)	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving
GEOGRAFIA TURISTICA	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X
RELIGIONE	X	X	X	X	X						X	X
ARTE E TERRITORIO	X	X		X							X	X
AREA SOSTEGNO	X	X	X	X				X			X	X
FRANCESE	X	X	X	X	X			X	X		X	X
SPAGNOLO	X	X	X	X	X			X	X		X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X		X				X	X
STORIA	X	X	X	X							X	X
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	X	X	X	X				X			X	X
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	X	X		X				X	X	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X	X	X			X	X		X	X
MATEMATICA APPLICATA	X	X	X	X	X				X		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X								X	X

7.6. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio



Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola, la palestra, la biblioteca, l'Aula Magna, presenti nell'Istituto attualmente in ristrutturazione.

LABORATORI	DISCIPLINE	
	<p>AULA L.I.M. E PROIEZIONE</p>	<p>ITALIANO-STORIA</p>
	<p>AULA MULTIMEDIALE</p>	<p>ELEMENTI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>
	<p>LAB. LINGUISTICO</p>	<p>LINGUA STRANIERA</p>
	<p>LAB. INFORMATICA BIENNIO</p>	<p>TECNOLOGIE INFORMATICHE – S.T.A.</p>

LABORATORI	DISCIPLINE	
	LAB. FISICA	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)
	LAB. CHIMICA	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE

In seguito, nella nuova sede collocata presso l'Hotel Europa, si precisa che ogni aula è stata dotata di un televisore collegabile al PC e gli alunni si sono avvalsi dei nuovi ambienti laboratoriali.

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO



Nel corso del triennio sono state effettuate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, una serie di attività finalizzate alla realizzazione di percorsi interdisciplinari, all'approfondimento di tematiche trattate nelle varie discipline di studio e all'organizzazione di eventi in occasione di momenti significativi per l'Istituto di appartenenza.

8.1. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio



I viaggi di istruzione sono stati inseriti nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe ed è stato predisposto tutto il materiale didattico ben articolato che ha consentito un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, per fornire le appropriate informazioni durante la visita, stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerire iniziative di sostegno e di estensione. Inoltre la scuola riconosce ai viaggi di istruzione una precisa valenza formativa, considerandoli parte integrante e qualificante dell'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale di tutti gli alunni. La classe V E – TUR, pertanto, ha potuto partecipare nel corso del quinto anno ai seguenti viaggi d'istruzione:

✓ *Basilicata: Matera (20 Novembre – 21 Novembre) per partecipazione alla prima edizione di “ROOTS in – Borsa internazionale del Turismo delle Origini”*

✓ *Spagna: Barcellona (01 Aprile 2023 – 06 Aprile 2023)*

La classe V E – TUR, infine, ha potuto partecipare nel corso del quinto anno ai seguenti progetti d'integrazione:

✓ *Uscita didattica: Salone dello Studente – Fiera di Roma*

✓ *Uscita didattica: UNIMOL – Facoltà di Scienze turistiche, corsi di laurea certificati dall'Organizzazione Mondiale del Turismo con attività laboratoriali (mercoledì 12 Aprile e martedì 18 Aprile 2023).*

8.2. Attività di orientamento e progetti svolti nel corso del quinto anno



Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale. La verifica personale circa l'orientamento alla scelta successiva al conseguimento del diploma, verso l'Istruzione Tecnica Superiore, l'Università o il mondo del lavoro, deve essere continuamente sollecitata e sostenuta.

Il riordino degli Istituti Tecnici vuole corrispondere alla necessità non solo di modernizzare l'impianto curricolare, ma anche di rafforzare la capacità degli studenti di scegliere consapevolmente, dopo il diploma, il proprio percorso. In base al Regolamento degli Istituti Tecnici “*il secondo biennio ed il quinto anno costituiscono un percorso unitario per accompagnare lo studente nella costruzione progressiva di un progetto di vita, di studio e di lavoro*”. I risultati di apprendimento relativi al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente comprendono, infatti, una molteplicità di competenze personali e professionali per l'inserimento nel

mondo del lavoro e per l'accesso all'Università o all'Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.). Orientare gli studenti che desiderano proseguire la propria formazione è allora un'esigenza che investe sia la scuola, sia il sistema post-secondario. Essa può essere affrontata in modo efficace solamente attraverso il coinvolgimento sinergico di entrambi i fronti. Per questo l'art. 2 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n.21 prevede espressamente che gli Istituti d'istruzione secondaria, nell'ambito della propria autonomia, assicurino il raccordo con le Università, anche consorziate tra loro, realizzando appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze. Le Università, dal canto loro, individuano nei loro Regolamenti specifiche iniziative attraverso piani pluriennali di intervento. Lo stesso decreto, all'articolo 3, prevede anche forme di collaborazione con gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.). In questo quadro si rende necessario organizzare attività formative idonee alla preparazione iniziale di studenti che intendono accedere all'alta formazione e di coordinare attività di orientamento volte a migliorare ed accrescere gli aspetti di comprensione verbale, di applicazione della logica e alcuni strumenti matematici, al fine di rendere più agevole ed efficiente il percorso formativo nel primo anno di formazione post-secondaria. Anche le azioni di orientamento finalizzate alle professioni e al lavoro, considerate dal decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, diventano attività istituzionali per tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore, statali e paritari, inserite strutturalmente nel piano dell'offerta formativa del secondo biennio e del quinto anno per essere modulate allo scopo di assecondare gli interessi degli studenti. Per sostenere l'azione di orientamento, i Dipartimenti, i Comitati Tecnici Scientifici, i docenti, i Consigli di classe, con l'apporto delle figure strumentali, possono organizzare attività che mettano in grado lo studente, a conclusione del percorso quinquennale, di:

- ✓ utilizzare strumenti per la ricerca attiva del lavoro e delle opportunità formative (redazione e diffusione del CV, autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze, ecc.);
- ✓ valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- ✓ riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- ✓ sviluppare competenze metodologiche finalizzate ad assumere decisioni.

Va inoltre favorita l'integrazione tra i diversi interventi orientativi e la circolarità delle informazioni tra il soggetto che deve prendere decisioni ed i differenti enti ed istituzioni che hanno specifici compiti di comunicazione e sostegno.

A. ORIENTAMENTO

JOB&ORIENTA
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA: ESERCITO ITALIANO
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA: PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA – ECONOMIA AZIENDALE - UNIMOL
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA: INCONTRO CON IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI ISERNIA
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO “GIORNATE DI ORIENTAMENTO & EMPOWERMENT, TOURISM HOSPITALITY EVOLUTION”, PROPOSTE DA FORMAZIONE TURISMO.COM
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA: PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA – DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO, PESCHE - UNIMOL
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA: PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA – ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE “DEMOS ACADEMY”, CAMPOBASSO

B. PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

JOB&ORIENTA
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA SULLA DISABILITÀ VISIVA
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "MOVIT - MOLISE VERSO L'INTEGRAZIONE", PROMOSSO DAL FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE (FAMI).
EDUCAZIONE FINANZIARIA E VULNERABILITÀ DIGITALE: CAMPOBASSO, AULA MAGNA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK E BENESSERE PSICOLOGICO IN ADOLESCENZA, PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA
PARTECIPAZIONE AD INCONTRO INFORMATIVO SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI, PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE AIDO
PARTECIPAZIONE AD UNO SPETTACOLO TEATRALE PRESSO L'AUDITORIUM DI ISERNIA DAL TITOLO “IL MIO NOME È TEMPESTA”

9. PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO



1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.
2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo / esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, Articolo 18.

9.1. Plichi per la prima prova scritta



Gli USR confermano alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima prova scritta dell'esame di Stato, ivi compresi quelli occorrenti in formato speciale. Tali dati sono forniti dal sistema informativo del Ministero a mezzo di apposite stampe centrali, rilasciate almeno trenta giorni prima della data di inizio delle prove di esame.

1. La predetta conferma o la comunicazione di eventuali discordanze deve essere resa nota, da parte degli USR, alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero entro i successivi cinque giorni dal rilascio delle suddette stampe centrali. I Dirigenti preposti agli USR forniscono contestualmente congrua motivazione in caso di discordanza tra i dati comunicati dal sistema informativo e il reale fabbisogno dei plichi.
2. L'invio dei plichi della prima prova scritta avviene per via telematica.

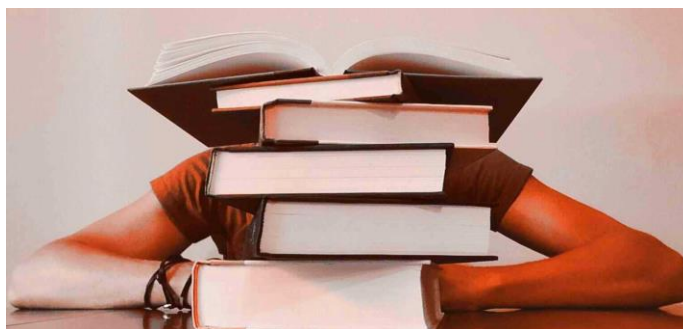
9.2. Prima prova scritta



Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – CLASSE V SEZ. E – IT04 TURISMO**

comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

9.3. Seconda prova scritta



1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo / esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023.
3. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

9.4. Simulazione della Prima prova scritta somministrata alla classe



Il docente di Lingua e Letteratura italiana, nel corso dell'anno scolastico 2022 – 2023, ha effettuato una simulazione della prima prova scritta per l'Esame di Stato, della durata di sei ore, il seguente giorno:

✓ **Lunedì 17 aprile 2023**

La correzione dell'elaborato della simulazione, i cui testi sono presenti nella sezione apposita del presente documento, sarà resa nota ai membri del Consiglio di Classe e agli allievi. Per la valutazione si è presa in considerazione la griglia, che è stata inserita nel documento.

9.5. Simulazione della Seconda prova scritta somministrata alla classe



La docente di Discipline turistiche ed aziendali, nel corso dell'anno scolastico 2022 – 2023, ha effettuato una simulazione della seconda prova scritta per l'Esame di Stato, della durata di sei ore, il seguente giorno:

✓ **Lunedì 08 maggio 2023.**

La correzione dell'elaborato della simulazione, i cui testi sono presenti nella sezione apposita del presente documento, sarà resa nota ai membri del Consiglio di Classe e agli allievi. Per la valutazione si è presa in considerazione la griglia, che è stata inserita nel documento.

9.6. Correzione e valutazione delle prove scritte



1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio è attribuito dall'interasottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

9.7. Colloquio – Articolo 2 Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023



Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- ✓ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✓ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- ✓ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida. Altresì, nello svolgimento del colloquio, la sottocommissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

9.8. Curriculum dello studente

Curriculum dello studente

A partire dall'anno scolastico 2020 - 2021 è stato introdotto nel secondo ciclo di istruzione il Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Per l'anno scolastico 2022 - 2023 viene confermato il modello del Curriculum dello studente adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88, nelle more della definizione della Piattaforma digitale unica e dell'E-portfolio orientativo personale delle competenze previsti dalle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, in considerazione della quale potranno esserne disposte modifiche e implementazioni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 25 gennaio 2023, n. 11, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, con la Nota 4608 del 10 - 02 - 2023 si intendono riproporre sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum dello studente.

INDICAZIONI PER LE SCUOLE



Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nell'abilitazione alle funzioni di docenti/studenti e nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame di Stato.

a) Abilitazione docenti/studenti

Nella sezione "Curriculum dello studente" all'interno dell'area SIDI "Alunni-Gestione Alunni" le segreterie scolastiche hanno a disposizione la voce "Abilitazione" per docenti e studenti. Prima di poter essere abilitati, sia i docenti sia gli studenti devono aver effettuato un primo accesso all'area riservata del Ministero dell'Istruzione e del merito. Viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche la scelta dei docenti da abilitare alla

visualizzazione del Curriculum degli studenti delle proprie classi; ad ogni modo si ritiene opportuno che l'abilitazione sia estesa prioritariamente ai docenti individuati quali commissari d'esame.

b) Consolidamento post-esame

Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole dovranno consolidare definitivamente il Curriculum dello studente, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno della piattaforma "Curriculum dello studente", senza che sia necessaria alcun'altra azione a carico delle segreterie. Assieme al diploma e al Curriculum dello studente, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Per la semplificazione del lavoro delle segreterie scolastiche e la dematerializzazione anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Curriculum dello studente", senza necessità di procedere alla stampa e alla consegna del documento assieme al diploma.

INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME



All'interno della piattaforma "Curriculum dello studente", accessibile dal sito curriculumstudente.istruzione.it, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi nelle parti prima e seconda ed arricchire il Curriculum sia con informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività svolte in ambito extra scolastico, al fine di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. Per accedere alla piattaforma è necessario che i candidati all'esame, dopo aver effettuato un primo accesso all'area riservata del Ministero, siano stati previamente abilitati dalle segreterie. L'accesso all'area riservata avviene tramite le credenziali SPID o tramite le credenziali di accesso ottenibili tramite la procedura di registrazione, con inserimento del codice

fiscale, dei dati anagrafici e di un indirizzo di posta elettronica (che può essere quello personale e non deve necessariamente essere quello istituzionale collegato alla scuola).

INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME



Ai sensi del D.M. n. 45 del 09 – 03 - 2023, *“nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente”*. Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi. A seguito dell’operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d’esame tramite l’applicativo “Commissione web”.

9.9. Votazione finale, certificazione, adempimenti conclusivi Esami di Stato anno scolastico 2022 – 2023. Articolo 28, Ordinanza Ministeriale n. 45.



Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del decreto Legislativo 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al decreto legislativo 62 del 2017;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

I presidenti di commissione trasmettono al competenteUSR un'apposita relazione, sulla base di un form telematico disponibile su "Commissione web", contenente osservazioni sullo svolgimento della prova e sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché eventuali proposte migliorative dell'esame di Stato. Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predispone una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di Stato. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competenteUSR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di Stato.

I certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 – riportano, a pena di nullità, la dicitura: *“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”*. Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di Stato, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.

9.10. Simulazione della prova d'esame: colloquio orale - Esame di Stato anno scolastico 2022 - 2023



Nella classe V E - TUR non sono state svolte, fino alla data di approvazione del presente Documento, simulazioni del colloquio orale. Il Consiglio di Classe ha deliberato all'unanimità di effettuare una simulazione della prova d'esame il giorno **martedì 30 maggio 2023 dalle ore 10:00 alle ore 12:00** (come risulta dal **verbale n. 4** redatto **il giorno 17 – 03 – 2023**) con una procedura di estrazione a sorte di due nominativi (due candidati ufficiali) che è stata effettuata il giorno **20 marzo 2023**, presso la sede “Fermi”, all'interno della classe V E – TURISMO, alla presenza del professore Coordinatore di Classe e di altri docenti appartenenti al medesimo Consiglio di Classe. Il Presidente in quella seduta ha spiegato a tutti, anche a seguito di alcune domande informali dei testimoni, il contesto in cui si sarebbe svolta tale estrazione.

9.11. Materiale per simulazione della prova d'esame: colloquio orale Esame di Stato anno scolastico 2022 - 2023



La simulazione del colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dal Consiglio di classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. I componenti del Consiglio di classe curano l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. Inoltre il Consiglio di Classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio della simulazione del colloquio orale, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati il Consiglio di classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida. Altresì, nello svolgimento del colloquio, il Consiglio di Classe terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa. Il materiale scelto, in modo da risultare interessante e stimolante ma anche di non difficile comprensione, dovrebbe dare modo di sviluppare tematiche attinenti diverse discipline. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Per i materiali e i documenti ad essi relativi ed utili per il colloquio si veda allegato dedicato al cui interno è riportato un facsimile di spunto per la simulazione del colloquio.

9.12. Percorsi pluridisciplinari



Nel corso del quinto anno e fino al termine delle attività formative e didattiche in presenza, i docenti delle diverse discipline hanno approfondito tematiche legate a nodi concettuali per la costruzione di percorsi pluridisciplinari. Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di classe rende noto il percorso formativo seguito dagli allievi, esplicitando i seguenti temi interdisciplinari.

TEMATICA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E IMPORTANZA DELLA MEMORIA</p>	<p><i>Geografia Turistica</i> <i>Arte e Territorio</i> <i>Letteratura Italiana</i> <i>Storia</i> <i>Discipline Turistiche e Aziendali</i> <i>Diritto e legislazione turistica</i> <i>Francese</i></p>
<p>LA COMUNICAZIONE</p>	<p><i>Letteratura Italiana</i> <i>Storia</i> <i>Discipline Turistiche e Aziendali</i> <i>Diritto e legislazione turistica</i> <i>Geografia Turistica</i> <i>Arte e Territorio</i> <i>Francese</i></p>

<p>I RISCHI E LE NUOVE OPPORTUNITA' PER IL SETTORE TURISTICO</p>	<p><i>Letteratura Italiana</i> <i>Storia</i> <i>Discipline Turistiche e Aziendali</i> <i>Diritto e legislazione turistica</i> <i>Geografia Turistica</i> <i>Arte e Territorio</i> <i>Francese</i></p>
<p>IL PAESAGGIO</p>	<p><i>Geografia Turistica</i> <i>Diritto e legislazione turistica</i> <i>Arte e Territorio</i> <i>Letteratura Italiana</i> <i>Storia</i> <i>Discipline Turistiche e Aziendali</i> <i>Francese</i> <i>Inglese</i></p>
<p>LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ</p>	<p><i>Geografia Turistica</i> <i>Diritto e legislazione turistica</i> <i>Arte e Territorio</i> <i>Letteratura Italiana</i> <i>Storia</i> <i>Discipline Turistiche e Aziendali</i> <i>Francese</i></p>

9.13. Discussione sull'esperienza di P.C.T.O. dei singoli discenti



Anche per l'esame di Stato 2022-2023, il requisito delle ore di svolgimento del PCTO non verrà calcolato ai fini dell'ammissione all'esame come era previsto dall'art.13, comma 2, lettera c) del d.lgs.62/2017, ma sarà comunque parte integrante della prova di colloquio.

Nel comma 11 dell'art.5, dedicato alle proroghe in materia di istruzione e merito, è scritto: *“Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c) e 14, comma 3, ultimo periodo in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2022/2023. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017”.*

Sulla scorta delle proposte operative stilate dal gruppo di lavoro P.C.T.O., sono state svolte nel secondo biennio e nel quinto anno le seguenti attività:

3° ANNO E – TURISMO ISTITUTO “FERMI- MATTEI” ISERNIA ANNO SCOLASTICO: 2020 - 2021	4° ANNO E – TURISMO ISTITUTO “FERMI- MATTEI” ISERNIA ANNO SCOLASTICO: 2021 - 2022	5° ANNO E – TURISMO ISTITUTO “FERMI- MATTEI” ISERNIA ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023
- FAIR PLAY “BENESSERE EMOTIVO E PSICOFISICO” - VILLAGGIO DELLA PACE - CORSO SICUREZZA – MODULO GENERALE - EVENTO GEO NIGHT, “I TRATTURI ESISTONO DAVVERO?” - SEMINARIO UNIMOL “TERRITORI DA VIVERE- STORIA E TURISMO NELLE AREE INTERNE” - SEMINARIO UNIMOL “DALLA STORIA DEL TERRITORIO AL PATRIMONIO E AL TURISMO” - SEMINARIO UNIMOL “TURISMO ENOGASTRONOMICO – PATRIMONI, TERRITORI, COMUNICAZIONE” - SEMINARIO UNIMOL “LE PROFESSIONI DEL TURISMO DI OGGI E DI DOMANI”	-#CUORICONNESSI LIFESTREAM SAFER INTERNET DAY 2022 + COLLEGAMENTO -SALONE DELLO STUDENTE ABRUZZO, MOLISE, MARCHE -CORSO SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE/ SPECIFICA -GIORNATA DELLA MEMORIA -GIORNO DEL RICORDO -ERASMUS+ "MEDIA TODAY-WATCHDOG OR SLUMDOG" -PROGETTO MOVIT - MOLISE VERSO L'INTEGRAZIONE -PON 1 -PON 2 -PROGETTO UNIPG - SOCIAL NETWORK E BENESSERE PSICOLOGICO IN ADOLESCENZA -PERCORSO #YOUTH EMPOWERED -USCITA DIDATTICA PESCHE - INCONTRO "IL RACCONTO DEL LUOGO - VIAGGI, NARRAZIONI, VISIONI" -OPEN DAYS DICEMBRE-GENNIO (PREPARAZIONE + VIDEO) -EVENTO STUDENTI AMBASCIATORI A CONFRONTO SUI DIRITTI UMANI -ECDL	-EDUCAZIONE FINANZIARIA E VULNERABILITÀ DIGITALE -SALONE DELLO STUDENTE ROMA -UNI PERUGIA SOCIAL NETWORK E BENESSERE PSICOLOGICO -VIAGGIO D'ISTRUZIONE BARI-MATERA - BIT MATERA -20 ANNI DOPO SAN GIULIANO DI PUGLIA -GIORNATA PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE -PARTECIPAZIONE ONLINE AL CONVEGNO - TURISMO SCOLASTICO NEL MOLISE. APPRENDERE, VIAGGIARE, SCOPRIRE – I.I.S.S. " L. PILLA" (CB) -ASSORIENTA (ONLINE) -INCONTRO ORIENTAMENTO ESERCITO ITALIANO -ICDL -CINEFORUM LA BICICLETTA VERDE -CAREER FESTIVAL ISERNIA -GIORNATE DI ORIENTAMENTO & EMPOWERMENT, TOURISM HOSPITALITY EVOLUTION (GOETHE) -LABTURISMO UNIMOL-SCIENZE TURISTICHE - TERMOLI -VIAGGIO DI ISTRUZIONE TRAVEL GAME SPAGNA -SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO-PARTE GENERALE

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dai singoli discenti sono elencati dettagliatamente in allegato.

Sulla scorta delle proposte operative stilate dal gruppo di lavoro PCTO ed esplicitate nei Progetti di Istituto per i PCTO relativi agli anni scolastici di riferimento, sono state svolte nel secondo biennio e nel quinto anno le seguenti attività:

- corso sulla Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- partecipazione a seminari coerenti col percorso di studi;
- certificazione informatica ECDL;
- partecipazione a progetti ERASMUS;
- tirocini formativi;
- uscite didattiche e visite guidate;
- orientamento in uscita.

Quasi tutti gli alunni della classe hanno svolto, a partire dal primo anno del secondo biennio, attività collegate ai PCTO, per un numero totale di ore superiore a quello richiesto dalla normativa vigente. Nel corrente anno scolastico sono state privilegiate attività finalizzate prevalentemente all'orientamento, in aderenza a quanto programmato dall'Istituto per gli studenti del quinto anno.

In riferimento a ciascun anno di corso, si allega al presente Documento il report delle specifiche attività svolte da ciascun discente, proposte e individuate sulla base dei Progetti PCTO d'Istituto, con indicazione del numero totale di ore effettuate.

9.14. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2019-2020 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", ed i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati organizzati i percorsi nel corrente anno scolastico, sono:

- **La Costituzione italiana**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

Titolo dell'UDA: "**COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONVIVENZA CIVILE**".

Nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione", il Consiglio di Classe ha proposto spunti e riflessioni, anche in riferimento all'attuale situazione di emergenza epidemiologica, volti a perseguire trasversalmente i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- promuovere comportamenti responsabili e improntati al rispetto della legalità all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica;
- sviluppare e potenziare i valori umani, civili e morali secondo uno spirito profondo di democrazia;
- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- maturare il rispetto della vita rendendosi parte attiva nel processo di miglioramento in materia di salute e sicurezza;
- collaborare all'integrazione nella comunità scolastica degli alunni diversamente abili e di nazionalità straniera nel rispetto delle diversità;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
- operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- promuovere una maggiore consapevolezza per i problemi emergenti dell'umanità (locali, nazionali ed europei);
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Gli studenti sono stati sollecitati a riflettere sulla necessità di:

- ✚ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali è opportuno valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✚ essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- ✚ saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.

9.15. Educazione Civica



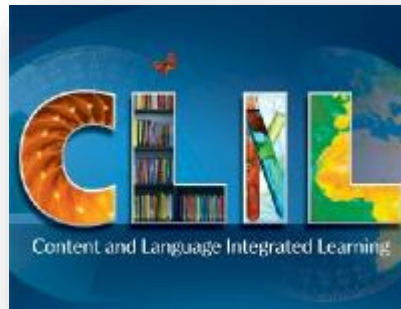
Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso lo svolgimento annuale degli argomenti previsti nell'UDA interdisciplinare per la valutazione della stessa. Al documento si allega la suddetta programmazione.

9.16. Griglia di valutazione



La griglia di valutazione del colloquio è stata stabilita a livello nazionale ed allegata all'Ordinanza Ministeriale. Al Documento si allega la detta griglia (Allegato A – Ordinanza Ministeriale n.45 del 09-03-2023).

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL



L'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) è stato introdotto nella revisione degli Ordinamenti della scuola secondaria di II grado con i Decreti del Presidente della Repubblica n. 88/2010 (Istituti tecnici). Essi prevedono che tale insegnamento venga impartito nel quinto anno degli Istituti Tecnici; per questi ultimi si parla, nello specifico, di studio in lingua inglese di una disciplina *“compresa nell'area di indirizzo del quinto anno”*. Tale insegnamento prevede, naturalmente, delle implicazioni per l'Esame di Stato che i ragazzi dovranno affrontare al termine del quinquennio.

Con nota 25 luglio 2014 prot. n. 4969 il Miur offre alle istituzioni scolastiche un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e che definisce i requisiti richiesti ai docenti. Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. Quest'anno non è stato avviato alcun progetto a riguardo.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE



Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2022 - 2023 come segue:

- ✚ due quadrimestri

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline



La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**.

- **Conoscenze:** *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.*

- **Abilità:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **Competenze:** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.*

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata:

- dal giorno 14/09/2022 al giorno 10/06/2023 secondo le modalità previste dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni con prove scritte e/o orali in presenza.

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e l'assiduità della partecipazione alle attività scolastiche in presenza;
- l'apporto personale dato alle attività didattiche in presenza;
- il metodo di lavoro.

I docenti utilizzeranno per la valutazione:

- le griglie di valutazione già inserite nel PTOF per le verifiche scritte e orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

Le griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico sono allegate al PTOF

I QUADRIMESTRE

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

II QUADRIMESTRE (SCRUTINIO FINALE)

- griglie di valutazione già inserite nel PTOF e relative alle verifiche scritte e orali.

11.2. Valutazione degli studenti nella condotta



PRIMO QUADRIMESTRE

Il voto di condotta ha valutato:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- l'assolvimento degli impegni;
- la partecipazione alle attività ed alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
10	La partecipazione è sempre: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva • critica • propositiva • di stimolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Assidua • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile • Consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare • Continuo • Convinto
9	La partecipazione è molto: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo • Convinto

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
8	La partecipazione è abbastanza: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo
7	La partecipazione è: <ul style="list-style-type: none"> • ricettiva • non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre continuo
6	La partecipazione è: <ul style="list-style-type: none"> • passiva • sollecitata • incostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Irregolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Incostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinuo
5	La partecipazione è: <ul style="list-style-type: none"> • dispersiva • di disturbo • indifferente 	<ul style="list-style-type: none"> • Molto irregolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Molto incostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Molto discontinuo
4	La partecipazione è molto: <ul style="list-style-type: none"> • dispersiva • di disturbo • indifferente 	<ul style="list-style-type: none"> • Estremamente irregolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Assente 	<ul style="list-style-type: none"> • Assente



SCRUTINIO FINALE

La valutazione della condotta nello scrutinio finale terrà conto delle specificità della didattica in presenza.

11.3. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato



REQUISITI ORDINARI

Il decreto legislativo 62/2017, ai fini dell'ammissione degli studenti agli esami di secondo grado, prevede i seguenti requisiti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (pari a 150 ore per gli Istituti Tecnici).

REQUISITI ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

CANDIDATI INTERNI

Per l'anno scolastico 2022-2023 si fa riferimento all'articolo 3, Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 – 03 - 2023:

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a. gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all' art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all' art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione

all' esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

- b. a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all' art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L' abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell' esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all' esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell' area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell' area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d' esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO



Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- Media riportata nello scrutinio finale.
- Condotta.
- Partecipazione ad iniziative, strutturate o individuali, di approfondimento.
- Partecipazione attiva da parte del singolo studente a progetti scolastici legati all'indirizzo del corso di studi.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito



L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CLASSE TERZA

Per il terzo anno è stata seguita la TABELLE A relativamente alla colonna I anno

CLASSE QUARTA

Per il quarto anno è stata seguita la TABELLE A relativamente alla colonna II anno

CLASSE QUINTA

Per il quinto anno si seguirà la TABELLE A relativamente alla colonna III anno

12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione



Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo ed al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è in corso di rimodulazione all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda l'indicatore "Assiduità della frequenza").

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- l'assiduità della frequenza;
- eventuali crediti formativi.

INDICATORE N. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0.05
X,10 – X,19	0.10
X,20 – X,29	0.15
X,30 – X,39	0.20
X,40 – X,49	0.25
X,50 – X,99	0.50

INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

Livelli	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	< 5%	0.10
FREQUENZA REGOLARE	5% - 15%	0.05
FREQUENZA SALTUARIA	> 15%	0

INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

Livelli	Punteggio
INTERESSE ED IMPEGNO ASSIDUI	0.10
INTERESSE ED IMPEGNO REGOLARI	0.05
INTERESSE ED IMPEGNO SALTUARI	0

ATTIVITA' RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO



Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità - sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE



La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo < 0.5 → Punteggio inferiore della fascia
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo ≥ 0.5 → Punteggio superiore della fascia

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato in data 15 – 05 - 2023 dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Tamara Viviana Isler, e dai seguenti docenti:



DOCENTI	DISCIPLINE
ANGELONE MARIALUISA	GEOGRAFIA TURISTICA
D' UVA ANNALISA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
FERRARA TERESA	RELIGIONE
FULCOLI ROSA	ARTE E TERRITORIO
MAZZOCCO LICIA	FRANCESE
	SPAGNOLO
NARDOLILLO ROMINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
PALUMBO PIETRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	STORIA
PETRILLO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SANTUCCI GIULIANA	INGLESE
VALERIO SILVANA	MATEMATICA APPLICATA

Le firme sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF. PIETRO PALUMBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA TAMARA VIVIANA ISLER



14. ALLEGATI

A1. SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE IN PRESENZA / A DISTANZA

A2. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA(UDA)

A3. TABELLA CON INDICAZIONE DEI CREDITI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL SECONDO BIENNIO

A4. GRIGLIA VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

A5. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A6. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

A7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

A8. MATERIALE PER SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

A9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

A10. ATTIVITÀ SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO NELL'AMBITO DEI PCTO

ALLEGATO A1.**SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE IN PRESENZA**

DOCENTI	DISCIPLINE
ANGELONE MARIALUISA	GEOGRAFIA TURISTICA
D'UVA ANNALISA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
FERRARA TERESA	RELIGIONE
FULCOLI ROSA	ARTE E TERRITORIO
MAZZOCCO LICIA	FRANCESE
	SPAGNOLO
NARDOLILLO ROMINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
PALUMBO PIETRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	STORIA
PETRILLO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SANTUCCI GIULIANA	INGLESE
VALERIO SILVANA	MATEMATICA APPLICATA



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. **ISIS01300L** – C.F.90041730947

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

DISCIPLINA: Geografia Turistica	
DOCENTE: Marialuisa Angelone	CLASSE: VE TURISMO
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2 ore settimanali
COMPETENZE RAGGIUNTE PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> ○ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; ○ i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell’impresa turistica; • Analizzare l’immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. • Progettare, documentare e presentare prodotti turistici.
1 OBIETTIVI DI CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: lettura ed interpretazione di carte geografiche e tematiche, grafici, tabelle, immagini. • Il turismo nel mondo; flussi e spazi turistici, strutture ricettive. • Accessibilità e reti di trasporto mondiali per il turismo. Globalizzazione e turismo sostenibile; impatto ambientale delle attività turistiche. • Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. • Nuovi modelli di business e ospitalità

	<ul style="list-style-type: none"> • Le destinazioni: le nuove formule turistiche, creative; il successo degli eventi come prodotto turistico • Caratteristiche fisico ambientali, socio-culturali, economiche e turistiche relative ai continenti extra-europei visti attraverso alcuni Stati più significativi.
2 OBIETTIVI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un linguaggio tecnico e formalizzato, attraverso il quale esprimere correttamente i fenomeni geografici. • Interpretare il linguaggio cartografico: rappresentare e leggere i modelli interpretativi e lo spazio geografico in carte tematiche, grafici, tabelle e strumenti informatici. • Analizzare il rapporto uomo-ambiente e riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo del territorio. • Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali e turistici delle principali regioni extraeuropee. • Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali locali e dei continenti extraeuropei. • Riconoscere il ruolo dei processi della globalizzazione e della sostenibilità nelle dinamiche dello sviluppo turistico
3 OBIETTIVI DI ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico, interpretare lo spazio geografico e la cartografia tematica. • Saper utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite in modo autonomo. Individuare e analizzare i siti Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. • Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio. • Saper progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale e itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.

ARGOMENTI TRATTATI

PIANETA TURISMO	1. TURISMO NEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Il presente e il futuro del turismo • L'organizzazione mondiale del turismo • I flussi turistici • I siti UNESCO nel mondo • La bilancia turistica • Le strutture ricettive • Il trasporto aereo e marittimo
	2. IL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il turismo e gli obiettivi dell'agenda 2030 • Gli effetti del turismo • Il turismo responsabile è anche sostenibile • Le conferenze mondiali sul turismo sostenibile • La carta di Lanzarote

AFRICA	3. AFRICA MEDITERRANEA	<ul style="list-style-type: none"> • Nord Africa • Risorse e flussi turistici
	EGITTO TUNISIA MAROCCO	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura <ul style="list-style-type: none"> • Tradizioni culinarie arabo- mediterranee
	4. AFRICA CENTRALE	<ul style="list-style-type: none"> • La regione Centrale • Risorse e flussi turistici <ul style="list-style-type: none"> • I parchi della Tanzania
	SENEGAL KENYA	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura
	5. AFRICA MERIDIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Africa australe • Risorse e flussi turistici
	NAMIMBIA MADAGASCAR SUDAFRICA	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura

ASIA	6. ASIA OCCIDENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il regno del deserto • Risorse e flussi turistici
	TURCHIA ISRAELE GIRDANIA IRAN EMIRATI ARABI UNITI	<ul style="list-style-type: none"> • Natura • Arte e cultura
	7. ASIA MERIDIONALE E SUD-ORIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • La regione dei grandi fiumi • Risorse e flussi turistici
	INDIA THAINLANDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura
	8. ESTREMO ORIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Una grande varietà di paesaggi • Risorse e flussi turistici
	CINA GIAPPONE	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura •

AMERICA	9. AMERICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il Nordamerica • Risorse e flussi turistici
	STATI UNITI CANADA	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura
	AMERICA CENTRALE	<ul style="list-style-type: none"> • Un ponte tra le Americhe • Risorse e flussi turistici
MARKETING TERRITORIALE		<ul style="list-style-type: none"> • Destinazioni, pianificazione territoriali e forme di Governance • Analisi di Piano di Marketing di • Sviluppo Turistico territoriale

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

	MESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura
	AMERICA MERIDIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Montagne, foreste, pianure • Risorse e flussi turistici
	BRASILE	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura
OCEANIA	OCEANIA	<ul style="list-style-type: none"> • Un mondo di isole • Risorse e flussi turistici
	AUSTRALIA	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e cultura • Natura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

metodologie utilizzate:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
(PPT,Prezi, SlideShare, Sway) | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo | <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo |
| <input checked="" type="checkbox"/> metodo esperienziale | <input checked="" type="checkbox"/> metodo scientifico | <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale | <input checked="" type="checkbox"/> brainstorming |
| <input checked="" type="checkbox"/> scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning | <input checked="" type="checkbox"/> problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom
(risorse e attività guidate messe a disposizione in weeschool) | | | |

strategie utilizzate:

- | | | | |
|--|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lezione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito | <input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> argomentazione/discussione | <input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> attività di ricerca |
| <input checked="" type="checkbox"/> Peer Education | <input type="checkbox"/> attività simulata | <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo | <input checked="" type="checkbox"/> problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> brain storming | <input type="checkbox"/> role playing | <input checked="" type="checkbox"/> learning by doing | <input checked="" type="checkbox"/> e-learning - piattaforme |

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo : **Destinazione Mondo** Vol .3 Autori Stefano Bianchi, Rossella Kohler, Carla Vigolini

Laboratori di informatica turismo ;

Testi di consultazione;

Giornali e Riviste di settore;

Sussidi multimediali;

Computer

Videocamera;

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Analisi testuale; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Test tipologia varia, anche da app dedicata (Forms) | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni/Report | <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Temi; | <input type="checkbox"/> Prove grafiche; |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni; | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |

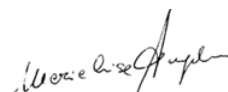
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<p>Strategie e metodologie didattiche per il recupero:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> <p><input type="checkbox"/> Recupero in itinere attraverso studio autonomo;</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello didattico;</p> <p><input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Azione di peer to peer</p>	<p>Strategie e metodologie didattiche per l'approfondimento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di tutoraggio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono rispettati i criteri approvati dal Collegio Docente pubblicati nel PTOF

Isernia, 15.05.2023

IL DOCENTE





ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E-MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. ISIS01300L – C.F.90041730947

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Licia Mazzocco	CLASSE: V E Turismo
Numero di ore settimanali di lezione	3 ore
Competenze raggiunte per la disciplina	Padroneggiare la terza lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare a un livello semplice i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
1 OBIETTIVI DI CONOSCENZA	Conoscere le strutture e le funzioni fondamentali della lingua per utilizzarle in base al contesto e agli interlocutori.
2 OBIETTIVI DI COMPETENZA	Usare la lingua per comunicare anche in contesti professionali con uso di linguaggio settoriale
3 OBIETTIVI DI ABILITA'	Utilizzare appropriate strategie ai fini della produzione e comprensione relative ad argomenti di interesse generale e lavorativo
NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI
Ecologia	Analizar datos e informarse sobre cuestiones de tipo medioambiental y ecológico Dar consejos para conseguir un estilo de vida sostenible Pedir y dar una opinión Manifiestar acuerdo, desacuerdo o duda ante una opinión Contraargumentar Decir si se está a favor o en contra de ciertas acciones Añadir información
Amicizia e sentimenti	Concertar una cita Formular hipótesis Expresar duda y certeza Expresar quejas, protestar, reclamar
Cinema, teatro e musica	Dar una noticia Corregir una información Constatar un hecho Expresar valoraciones
Stampa, radio e televisione	Referirse a palabras de otra persona

	Transmitir una información, pregunta u orden Expresar reproche y contrariedad Expresar buenos augurios, deseos, solidaridad, felicitar Expresar sorpresa
Turismo, prenotazioni e reclami	Escribir una carta o un correo de reclamación Hacer y contestar a una reclamación Hacer una anulación y modificar una reserva Expresar condición
Letteratura: Comprendere un testo letterario	Comprender el significado general de un texto literario Reconocer el género literario al que pertenece cada fragmento Realizar breves comentarios de texto Federico García Lorca - “El poeta pide a su amor que le escriba”
Educazione Civica	Declaración Universal de los Derechos Humanos

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono rispettati i criteri approvati dal Collegio Docenti e pubblicati nel PTOF

Isernia 15-05-2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Licia Mazzocco



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. ISIS01300L – C.F.90041730947

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: FULCOLI Rosa	CLASSE : V E TURISMO
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2 ore settimanali
TESTO UTILIZZATO	<i>Testo OPERA EDIZIONE BLU Libro misto con libro digitale Vol.3</i> <i>Autore AAVV</i> <i>Casa Editrice Sansoni per la scuola</i>
COMPETENZE RAGGIUNTE PER LA DISCIPLINA	Gli alunni hanno raggiunto un livello adeguato di conoscenze, competenze e abilità relativamente agli argomenti svolti durante l’anno scolastico; in particolar modo, la maggior parte degli studenti ha acquisito un linguaggio storico-artistico corretto ed articolato, ha sviluppato senso critico, capacità di sintesi ed è in grado di affrontare autonomamente la lettura dell’opera d’arte.
1 OBIETTIVI DI CONOSCENZA	L’allievo possiede conoscenze sufficientemente approfondite
2 OBIETTIVI DI COMPETENZA	L’allievo sa cogliere le tematiche proposte ed organizza i contenuti dello studio in modo completo ed organico
3 OBIETTIVI DI ABILITA’	L’allievo sa effettuare analisi e sintesi in modo corretto, risolve le questioni proposte in modo accettabile

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI (conoscenze, competenze, abilità)
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il Neoclassicismo</i> 2. <i>Il Romanticismo</i> 3. <i>Il Realismo</i> 4. <i>L'Impressionismo</i> 5. <i>Il Post-Impressionismo</i> 6. <i>Il Simbolismo</i> 7. <i>L'Art Nouveau</i> 8. <i>L'Espressionismo</i> 9. <i>L'Astrattismo</i> 10. <i>Il Cubismo</i> 11. <i>Il Futurismo</i> 12. <i>Il Dadaismo</i> 13. <i>Il Surrealismo</i> 14. <i>La Pittura metafisica</i> 15. <i>L'architettura moderna</i> 16. <i>La Pop Art</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un linguaggio storico-artistico corretto ed articolato • Sviluppo del senso critico, capacità di sintesi • Affrontare autonomamente la lettura dell'opera d'arte. • Saper cogliere le tematiche proposte • Organizzare i contenuti dello studio in modo completo ed organico • Effettuare analisi e sintesi in modo corretto • Risolvere le questioni proposte

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 Maggio
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Futurismo</i> • <i>Il Dadaismo</i> • <i>Il Surrealismo</i> • <i>La Pittura metafisica</i> • <i>L'architettura moderna</i> • <i>La Pop Art</i>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
metodologie utilizzate:			
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> metodo esperenziale <input type="checkbox"/> scoperta guidata <input type="checkbox"/> flipped classroom	<input checked="" type="checkbox"/> lezione dialogata <input type="checkbox"/> metodo scientifico <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale <input type="checkbox"/> problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> metodo deduttivo <input type="checkbox"/> brain storming <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva
strategie utilizzate:			
<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione guidata	<input type="checkbox"/> lezione-dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale

<input type="checkbox"/> attività di gruppo	<input type="checkbox"/> argomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> attività laboratoriali	<input type="checkbox"/> attività di ricerca
<input checked="" type="checkbox"/> risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> attività simulata	<input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo	<input type="checkbox"/> problem solving
<input type="checkbox"/> brain storming	<input type="checkbox"/> role playing	<input type="checkbox"/> learning by doing	<input type="checkbox"/> e-learning – piattaforme
<input type="checkbox"/> Peer Education			

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Test a risposta aperta <input type="checkbox"/> Relazioni/Report <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni; <input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche;

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Strategie e metodologie didattiche per il recupero : <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	Strategie e metodologie didattiche per l' approfondimento : <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali a crescente livello di difficoltà

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si sono rispettati i criteri approvati dal Collegio Docenti e pubblicati nel PTOF

Isernia, 15-05-2023

La Docente

Prof.ssa Rosa Fulcoli



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. **ISIS01300L** – C.F.90041730947

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PALUMBO PIETRO

CLASSE V sez. E – TURISMO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4 ORE

COMPETENZE RAGGIUNTE a fine anno scolastico	Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici. Mettere in relazione il singolo genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito socio – politico. Mettere in relazione i dati biografici dei vari autori presi in esame con il contesto - storico politico e l'influenza dell'ambiente Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai
--	---

	suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o MODULI)	<p>Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguistico del periodo preso in esame.</p> <p>Conoscere i generi letterali prodotti nei diversi periodi.</p> <p>Conoscere la vita e le opere dei vari autori, la struttura, il contenuto delle loro opere.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti, analisi testuali, componimento in ordine storico e generale.</p> <p>Dal secondo Ottocento al primo Novecento: Il Romanticismo, Il Positivismo, il Verismo, il Decadentismo.</p> <p>Autori: Emile Zola; G. Verga; G. Pascoli; G. D' Annunzio.</p> <p>Le avanguardie storiche Futurismo. Crepuscolarismo. Ermetismo. Vocianesimo. Surrealismo. Autori: I. Svevo.</p>
ABILITA':	<p>Argomentare il proprio punto di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse.</p> <p>Analizzare testi letterari e cogliere nel testo temi, simboli e messaggi.</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e/ o scritto.</p> <p>Padroneggiare diversi registri linguistici.</p> <p>Padroneggiare le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta.</p>
METODOLOGIE:	Per quanto riguarda l'educazione letteraria, il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione dei testi. L'attività didattica è stata

	<p>articolata in letture guidate o autonome, in lezione frontali.</p> <p>Nella prassi didattica si è cercato di evitare, comunque, la conoscenza meramente mnemonica e la descrizione didascalica di quanto proposto per cui le alunne sono state continuamente sollecitate ad esprimere la personale rielaborazione critica e a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto appreso.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione scritta è stato dato ampio spazio all'elaborazione delle varie tipologie testuali previste dalla normativa ESAME DI STATO, raggiungendo un grado di correttezza, di organizzazione e di argomentazione adeguato.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attentata ed analitica, il cui scopo è stato quello di rendere lo studente consapevole delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti.</p> <p>La verifica sommativa, invece, è stata utilizzata per verificare la conoscenza dei contenuti, la competenza nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi, di sintesi e di utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Per le prove di verifica, il lavoro è stato organizzato con almeno due colloqui e delle verifiche scritte nell'arco di ciascun quadrimestre.</p> <p>Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in itinere che globalmente.</p> <p>Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione sia scritta che orale, riguardano il grado di conoscenza degli argomenti, la comprensione effettiva degli stessi, il corretto uso del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione ed applicazione. Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Lingua Letteratura italiana: Zefiro 4.1 – volume 3, <i>“Edizione nuovo Esame di Stato - La seconda metà dell'Ottocento”</i>, Zefiro 4.2 – volume 3, <i>“Edizione nuovo Esame di Stato - Il Novecento e gli anni Duemila”</i>, Alessandra Terrile – Paola Biglia-Cristina Terrile, Editore Paravia.</p> <p>Testi Storico Letterari Alternativi: appunti, report storico-letterali, recensioni cinematografiche.</p> <p>Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto prevalentemente ricorso a ripetizione degli argomenti trattati. Tali attività sono risultate utili per colmare le lacune su conoscenze e competenze, per migliorare le tecniche di studio e per favorire il consolidamento e il recupero al maggior numero di allievi.</p>
--	--

<p><u>ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 Maggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Neorealismo: caratteri generali</i> • <i>Autori: P. Levi, Pier Paolo Pasolini</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono rispettati i criteri approvati dal Collegio Docente pubblicati nel PTOF

Isernia, 15/05/2023

Il docente
Palumbo Pietro



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. ISIS01300L – C.F.90041730947

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PALUMBO PIETRO

CLASSE V sez. E – TURISMO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 ORE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenze dei momenti fondamentali del periodo storico.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche culturali, storiche, politiche del periodo in esame, l'Italia e l'Europa nel Secondo Ottocento.</p> <p>L'Età giolittiana</p> <p>L'Età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale;</p> <p>Il primo dopoguerra;</p>

	<p>La nascita del fascismo e l'ascesa di Mussolini</p> <p>La nascita del nazismo e l'ascesa di Hitler</p> <p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazione dei fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La lezione frontale è stata indispensabile nella costruzione di schemi-guida che hanno agevolato gli alunni durante lo studio individuale.</p> <p>Inoltre, è stata utilizzata la lezione dialogata quando l'argomento era già noto agli alunni, per far emergere le conoscenze già possedute; didattica a distanza.</p> <p>Nella prassi didattica si è cercato di evitare, la conoscenza meramente mnemonica e la descrizione didascalica di quanto proposto per cui gli alunni sono stati continuamente sollecitati ad esprimere la personale rielaborazione critica ed a proporre collegamenti logici di causa-effetto, rispetto a quanto appreso.</p> <p>Si sono poi mostrati filmati d'epoca al fine di rendere più efficace la presentazione degli avvenimenti storici.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attentata ed analitica, il cui scopo è stato quello di rendere lo studente consapevole delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti.</p> <p>La verifica sommativa, invece, è stata utilizzata per verificare la conoscenza dei contenuti, la competenza nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi, di sintesi e di utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Per le prove di verifica, il lavoro è stato organizzato con almeno due colloqui nell'arco di ciascun quadrimestre. Il conseguimento degli obiettivi</p>

	<p>minimi è stato verificato e valutato sia in itinere che globalmente.</p> <p>Gli elementi presi in considerazione per la valutazione, riguardano il grado di conoscenza degli argomenti, la comprensione effettiva degli stessi, il corretto uso del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione ed applicazione.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</p> <p>ADOTTATI:</p>	<p>Storia: <i>“Storia in movimento”</i>, volume 2 –volume 3, Brancati Antonio – Pagliarani Trebi, Editore La Nuova Italia Editrice.</p> <p>Testi Storico - Letterari alternativi appunti, report storico-letterali, recensioni cinematografiche.</p> <p>Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto prevalentemente ripetizione degli argomenti trattati. Tali attività sono risultate utili per colmare le lacune su conoscenze e competenze, per migliorare le tecniche di studio e per favorire il consolidamento e il recupero al maggior numero di allievi.</p>

<p>ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO IL 15 Maggio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>La Seconda Guerra Mondiale</i>

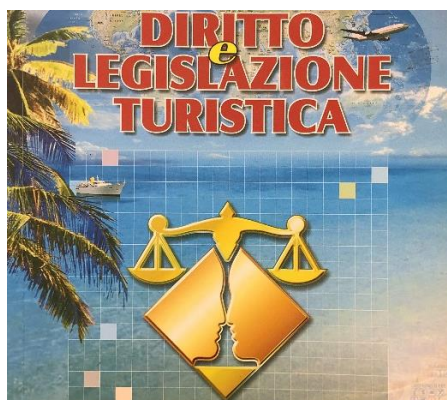
CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono rispettati i criteri approvati dal Collegio Docente pubblicati nel PTOF

Isernia, 15/05/2023

Il docente

Palumbo Pietro



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. ISIS01300L – C.F.90041730947

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Anno scolastico 2022/2023

Materia: Diritto e Legislazione turistica - Classe V E TURISMO

Docente: Valeria Parente

Libro di testo adottato Titolo “Viaggio nel diritto”, Autore M. R. Cattani, Pearson, volume per il Quinto anno

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2022/2023: n. 3 ore a settimana

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla tutela della persona,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l’informazione 	<p>Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico e individuare le istituzioni nazionali e internazionali</p> <p>Applicare la disciplina nazionale e internazionale al settore turistico</p> <p>Distinguere l’organizzazione</p>	<p>ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le istituzioni nazionali: gli organi costituzionali - Le istituzioni internazionali <p>GLI ENTI TERRITORIALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti locali

<p>dell'ambiente e del territorio</p> <p>Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico</p> <p>Riferimenti a Cittadinanza e Costituzione collegati agli argomenti trattati nelle lezioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare le conoscenze acquisite 	<p>pubblica nazionale e internazionale del turismo</p> <p>Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici</p> <p>Individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete informatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Gli enti operanti nel settore turistico La legislazione turistica regionale <p>I FINANZIAMENTI AL TURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> I finanziamenti comunitari I finanziamenti nazionali <p>I BENI CULTURALI E AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> I beni culturali e la loro disciplina La tutela dei beni culturali e paesaggistici <p>IL COMMERCIO ELETTRONICO E IL TURISMO ONLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> La nozione di consumatore e l'e-commerce Le opportunità offerte dal web nel settore turistico La tutela del turista
---	--	--	--

Valutazione degli apprendimenti – criteri adottati

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle prestazioni orali degli allievi, dell'osservazione sistemica e continua dei comportamenti e dei progressi, dell'autonomia e della responsabilità, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di organizzarsi e di collaborare, dei risultati di ricerche individuali e di gruppo, delle competenze di cittadinanza. La valutazione è stata espressa secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Isernia, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa D'Uva Annalisa



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. **ISIS01300L** – C.F.90041730947

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. PETRILLO GIOVANNI

A.S. 2022 - 2023

CLASSE V E TURISMO

ARGOMENTI:

Attività motorie e sportive individuali.

Attività motorie e sportive di squadra.

L'uso, l'abuso e la dipendenza.

Traumatologia e primo soccorso.

Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le proprie potenzialità (punti di forza e criticità): posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali) Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie complesse Conoscere i codici della	Compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina. Riconoscere le posture corrette come elemento fondamentale della salute e del benessere e strumento di prevenzione; Considerare le attività motorie come un modo di espressione di	Saper eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al potenziamento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) e coordinative (movimenti sempre più complessi che richiedono associazione e accoppiamento delle diverse

<p>comunicazione non-verbale (posture, atteggiamenti, mimica, gesti); Conoscere i principi fondamentali della teoria di alcune metodiche di allenamento;</p>	<p>sé e un modo di interazione sociale. Essere in grado di auto-valutarsi ed elaborare i risultati ottenuti.</p>	<p>parti del corpo, equilibrio statico, dinamico e in fase di volo, percezione, riproduzione e variazione del ritmo nelle azioni); Assumere una postura corretta; Saper rappresentare tramite il movimento sensazioni, immagini, emozioni, stati d'animo; Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva;</p>
<p>Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali tecnici di almeno uno sport individuali e di due sport di squadra; Approfondire la conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, dei gesti arbitrali e del fair play dei giochi e degli sport praticati; Approfondire la conoscenza delle tattiche e delle strategie dei giochi e degli sport praticati; Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p>	<p>Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza). Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti.</p>	<p>Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti e saperlo adattare alle situazioni richieste dallo sport praticato; Saper adottare tattiche e strategie Saper collaborare con i compagni; Saper condividere le esperienze con il gruppo/squadra; Saper includere i compagni con qualsiasi forma di diversità. Saper rispettare le regole Sperimentare nelle diverse attività sportive i diversi ruoli e l'arbitraggio.</p>
<p>Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso; Conoscere i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; Conoscere le problematiche relative alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p>	<p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per il miglioramento dello stato di benessere.</p>	<p>Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività e applicare le procedure di primo soccorso; Saper assumere comportamenti attivi come prevenzione dei fattori di rischio; Saper adottare comportamenti per salvaguardarsi dall'uso di sostanze illecite.</p>

CONTENUTI

Esercizi a corpo libero: stretching statico e dinamico, mobilità articolare, propriocezione ed equilibrio, core stability (lavoro in isometria).

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.

Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Atletica, Pallamano, Tennis, Tennis tavolo, Badminton, Scherma).

Le dipendenze.

Traumatologia e primo soccorso.

OBIETTIVI MINIMI
Conoscere le basi della metodologia dell'allenamento. Conoscere gli effetti delle dipendenze. Conoscere le basi di intervento di primo soccorso.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICA:

- Formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- Sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui).

Isernia, 15 maggio 2023

Il docente

Giovanni Petrillo



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. **ISIS01300L** – C.F.90041730947

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Licia Mazzocco	CLASSE: V E Turismo
Numero di ore settimanali di lezione	3 ore
Competenze raggiunte per la disciplina	Padroneggiare la lingua francese per interagire in contesti reali per raggiungere obiettivi comunicativi e soluzioni di problemi, soprattutto in contesti professionalmente legati all’ambito turistico. Produrre testi scritti di carattere specifico (lettere ufficiali, mail, relazioni ecc...). Comprendere e utilizzare la lingua francese per esprimere il proprio pensiero con chiarezza espositiva, anche su argomenti di carattere specifico, attinenti al settore di specializzazione e alla letteratura.
1 OBIETTIVI DI CONOSCENZA	Conoscere le strutture e le funzioni fondamentali della lingua per utilizzarle in base al contesto e agli interlocutori.
2 OBIETTIVI DI COMPETENZA	Usare la lingua per comunicare anche in contesti professionali con uso di linguaggio settoriale
3 OBIETTIVI DI ABILITA’	Utilizzare appropriate strategie ai fini della produzione e comprensione relative ad argomenti di interesse generale e lavorativo
NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI
Parlons cuisine, gastronomie et vins	Au restaurant. Qu’est-ce qu’on y boit avec? La production vinicole française. Parlons vin.
La présentation d’hôtels et ses services	Les formes d’hébergement: les gîtes ruraux et les gîtes d’étapes, les chambres d’hôte, les auberges de jeunesse, le camping-caravaning, les villages touristiques
Les transports	Le transport aérien: aéroports de France. Les transports ferroviaires: la SNCF à la reconquête des voyageurs; Les transports routiers: transport routier et tourisme/ les villes françaises de plus en plus écolo; Les transports maritimes: entre mer et fleuves, une longue tradition

Les différentes formes de tourisme	Le tourisme coté nature; Tourisme et handicap (le label Tourismee&Handicap); Le tourisme des seniors
Littérature: linee generali di evoluzione del sistema letterario francese del XIX secolo e inizio XX secolo: Naturalismo, Simbolismo, Surrealismo	Émile Zola - Texte "Du pain" tiré du roman <i>Germinal</i> Charles Baudelaire - Poèmes: <i>Correspondances</i> et <i>L'albatros</i> tirés du recueil <i>Les fleurs du mal</i> Marcel Proust - Texte "La petite Madeleine" tiré du roman <i>À la recherche du temps perdu</i>
Educazione Civica	Déclaration Universelle des Droits de l'Homme

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono rispettati i criteri approvati dal Collegio Docenti e pubblicati nel PTOF

Isernia 15 -05 -2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Mazzocco Licia



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. ISIS01300L – C.F.90041730947

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5° E TUR.

Docente: Prof.ssa ROMINA NARDOLILLO

QUADRO SINTETICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO svolte fino al 15/05/2023

RIPASSO ARGOMENTI ANNO PRECEDENTE:

- Le operazioni di gestione.
- La contabilità generale.
- Rilevazioni in partita doppia.
- Scritture di assestamento.
- Il bilancio.

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE:

- La gestione strategica.
- La pianificazione strategica.
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno.
- Le matrici come strumento per definire la strategia

- La programmazione operativa.
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche.

IL BUSINESS PLAN:

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale.
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato.
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione.
- L'analisi economico finanziaria.
- Il business plan completo di un tour Operator

LA CONTABILITA' DEI COSTI:

- L'analisi dei costi e dei ricavi.
- La classificazione dei ricavi nelle imprese turistiche.
- I costi fissi nel settore turistico.
- I costi variabili.
- Il costo totale e il costo medio unitario.
- Il costo unitario fisso e variabile.
- I centri di costo e i costi diretti e indiretti.
- Il controllo dei costi con il metodo del full costing.
- Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo
- Il controllo dei costi con il metodo del direct costing.
- La breack-even analysis.
- Il revenue management

IL BUDGET:

- Il budget: funzioni ed elementi.
- La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali.
- il budget degli investimenti e il budget finanziario.
- Il budget economico generale.
- Il budget dei tour operator.
- I budget delle camere delle imprese ricettive.
- Il budget del food & beverage e dei costi operativi non distribuiti.
- Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. **ISIS01300L** – C.F.90041730947

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: SANTUCCI Giuliana	CLASSE: V sez. E - TURISMO
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3 ore settimanali
NUMERO DI ORE TOTALI fino al 15 Maggio	90
COMPETENZE RAGGIUNTE PER LA DISCIPLINA	La classe ha sufficiente padronanza strutturale e comunicativa nelle quattro abilità in L2 in contesti sia famigliari che tecnici, con linguaggio formale ed informale. La pronuncia e l'intonazione sono a livelli intermedie; il lessico e la conoscenza culturale è nel complesso sufficiente.
1 OBIETTIVI DI CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper affrontare, con un sufficiente bagaglio comunicativo, argomenti turistici con codice linguistico formale ed informale. ➤ Saper manipolare i contenuti linguistici e comunicativi rielaborandoli

	<p>significativamente dal discorso diretto a quello indiretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper affrontare contenuti interdisciplinari, analizzando e sfruttando le situazioni comunicative con capacità di sintesi e appropriato codice linguistico. ➤ Saper conversare al telefono; Redigere corrispondenza turistica; abilità gestionale e public relations. <p>Ridurre un testo di lettura in L2 in note significative.</p>
<p>2 OBIETTIVI DI COMPETENZA</p>	<p>interagire in contesti comunicativi e situazioni inerenti il mondo familiare, contesto sociale e professionale; sa esprimersi correttamente al telefono; sa presentare e/o esprimere le propri idee in modo significativo; sa organizzare la pratica di accoglienza e organizzazione turistica; sa prendere note da un testo scritto e/o ascoltato, manipolandole poi in produzioni comunicative (costruire una conversazione) e/o scrivere una lettera con stile formale; sa usare le strategie di lettura, cogliendo idee generali, distinguendole dai dettagli particolari; sa applicare le competenze acquisite sulle quattro abilità alle situazioni comunicative studiate esprimendo le proprie idee in modo corretto strutturalmente e con codice comunicativo appropriato; sa manipolare i livelli comunicativi da note significative, a composizioni orali e/o letterwriting etc.....</p>
<p>3 OBIETTIVI DI ABILITA'</p>	<p>la classe sa separare gli elementi e le parti di una comunicazione e sa riorganizzare le conoscenze in quadri sistemici articolati; ha discrete capacità logiche, elaborative e critiche. Possiede una sufficiente autonomia di giudizio e creatività nell'utilizzazione delle conoscenze e competenze; è responsabile in situazioni in cui interagiscono più fattori e più soggetti.</p>

ARGOMENTI TRATTATI

<p>TURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tour Operators and Packaged Tours ➤ Characteristics of a tour guide ➤ The Travel Agency ➤ Identity Documents, Money and Insurance ➤ Air travel and Airport ➤ Sea Travel, ferry and Cruises ➤ Road travel: travelling by train and coach bus, car ➤ Types of Accomodation ➤ Difference between serviced and self-catered accommodation ➤ Correspondence: emails, circular letter and letter of complaint ➤ Ecotourism: being a responsible tourist ➤ Itineraries/brochures 	<p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ The Romantic Age: historical, social and cultural context William Wordsworth: life, themes and style Lyrical Ballads: concept of nature Difference between poets of the first generation and the second generation ➤ The Victorian Age: historical, social and cultural context Charles Dickens: life, themes and style Oliver Twist and the exploitation of children ➤ The Aesthetic Movement: main themes Oscar Wilde: life, themes and style ➤ Modern Age: historical, social and cultural context James Joyce: life, themes and syle <p>APPROFONDIMENTI:</p> <p>Esercitazioni laboratoriali</p> <p>Dettati e mappe concettuali</p> <p>Ed. Civica: The European Institutions, Survey</p>
--	--

<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>			
<p>metodologie utilizzate:</p>			
<input checked="" type="checkbox"/> <u>Lezione frontale</u>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Lezione dialogata</u>	<input type="checkbox"/> Metodo induttivo	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Metodo comunicativo-funzionale</u>
<input type="checkbox"/> metodo esperenziale	<input type="checkbox"/> metodo scientifico	<input type="checkbox"/> ricerca individuale	<input type="checkbox"/> brainstorming
<input type="checkbox"/> scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> <u>cooperative learning</u>	<input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> <u>flipped classroom</u>			
<p>strategie utilizzate:</p>			
<input checked="" type="checkbox"/> <u>Lezione frontale</u>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>lezione guidata</u>	<input type="checkbox"/> lezione-dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> <u>lezione multimediale</u>
<input checked="" type="checkbox"/> <u>attività di gruppo</u>	<input type="checkbox"/> argomentazione/discussione	<input checked="" type="checkbox"/> <u>attività laboratoriali</u>	<input type="checkbox"/> attività di ricerca
<input type="checkbox"/> risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> attività simulate	<input type="checkbox"/> studio autonomo	<input type="checkbox"/> problem solving
<input type="checkbox"/> brain storming	<input type="checkbox"/> role playing	<input checked="" type="checkbox"/> <u>learning by doing</u>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>e-learning - piattaforme</u>
<input type="checkbox"/> Peer Education			



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. ISIS01300L – C.F.90041730947

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5° E TUR.

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa TERESA FERRARA

Libro di testo: A. FAMÀ, “UOMINI E PROFETI”, Ed.Azzurra, Marietti Scuola, Vol. Unico

PECUP	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA
<p>Riconosce il ruolo della Religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento, individuando diverse fonti e varie modalità di informazioni.</p> <p>Elabora e realizza progetti utilizzando quanto appreso.</p> <p>Comprende messaggi di genere diverso trasmessi mediante svariati linguaggi.</p> <p>Interagisce comprendendo i vari punti di vista.</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Conoscere le linee fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa.</p>	<p>Motiva le scelte di vita e le confronta con la visione cristiana.</p> <p>Dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Individua le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione ed alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Conoscere l'orientamento della Chiesa Cattolica sul rapporto tra</p>

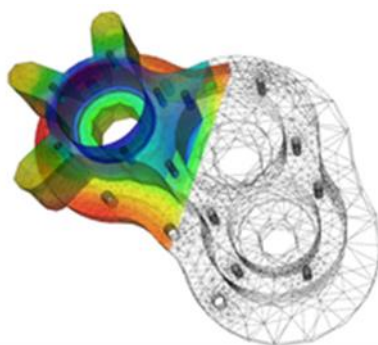
	<p>Affronta situazioni problematiche.</p> <p>Menti e relazioni tra eventi, fenomeni e concetti.</p> <p>Si inserisce in modo consapevole nella vita sociale.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le fonti ed interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto con i contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla Bioetica, al lavoro, alla giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p>
--	---	--	--

Valutazione degli apprendimenti – criteri adottati

Per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle prestazioni degli allievi, dell'osservazione sistemica e continua dei comportamenti e progressi, dell'autonomia e responsabilità, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di organizzarsi e di collaborare, di auto descrizioni, dei risultati di ricerche ed esplorazioni individuali e di gruppo, delle competenze raggiunte. La valutazione è stata espressa con lettere come dettato dai Documenti del Ministero e riportato nella griglia di Istituto.

Isernia, lì 15 maggio 2023

L'insegnante
Teresa Ferrara



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

WWW.FERMIMATTEI.GOV.IT E.MAIL: ISIS01300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: ISIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – COD. MEC. **ISIS01300L** – C.F.90041730947

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

MATEMATICA APPLICATA	
DOCENTE: Silvana VALERIO	CLASSE: V sez. E Istituto Tecnico Economico – Indirizzo “Turismo”
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3 ore settimanali
COMPETENZE RAGGIUNTE PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure dell’analisi matematica • Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere semplici problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point) • Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli soprattutto nel campo turistico • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, in particolare per gli ambiti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento PCTO
OBIETTIVI DI CONOSCENZA	<p>DISEQUAZIONI LINEARI E NON LINEARI IN DUE VARIABILI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI E NON LINEARI IN DUE VARIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni lineari in due variabili - Disequazioni non lineari in due variabili - Sistemi di disequazioni lineari in due variabili

	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili <p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di due variabili reali: definizione e confronto con il caso ad una variabile - Riferimento cartesiano nello spazio - Dominio - Derivate parziali prime di una funzione di due variabili - Derivate parziali di ordine superiore e teorema di Schwarz - Derivate parziali e matrice hessiana <p>ESTREMANTI LIBERI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dei punti estremanti di una funzione di due variabili col metodo delle derivate parziali <p>ESTREMANTI VINCOLATI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca degli estremi vincolati di una funzione di due variabili: metodo di sostituzione <p>LA RICERCA OPERATIVA</p> <p>Ricerca operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine e fasi della ricerca operativa - Tecniche e metodi della ricerca operativa <p>Problemi di scelta</p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi di scelta - Problemi di scelta in condizioni di certezza: il caso continuo - Un particolare problema di minimo: il problema delle scorte. <p>La programmazione lineare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico <p>LE FUNZIONI ECONOMICHE</p> <p>Funzione costo, ricavo, guadagno, break even point, diagramma di redditività.</p>
<p>OBIETTIVI DI COMPETENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Consolidamento delle capacità di correlare situazioni concrete a situazioni astratte e viceversa
<p>OBIETTIVI DI ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili e saperlo rappresentare graficamente • Saper determinare i punti estremanti di una funzione di due variabili mediante il metodo delle derivate. • Saper determinare i punti estremanti di una funzione di due variabili sottoposta a vincolo espresso da un'equazione (metodo di sostituzione)

	<ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere problemi di scelta riuscendo ad individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli• Saper individuare il diagramma di redditività di un problema di scelta• Saper determinare il break-even point di un problema di scelta
--	--

Isernia, 15 - 05 - 2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvana Valerio

ALLEGATO A2.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)



PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	ITALIANO	DOCENTE	Pietro Palumbo
DISCIPLINA	STORIA	DOCENTE	Pietro Palumbo
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE	DOCENTE	Giuliana Santucci
DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE	DOCENTE	Licia Mazzocco
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA	DOCENTE	Licia Mazzocco
DISCIPLINA	GEOGRAFIA TURISTICA	DOCENTE	Marialuisa Angelone
DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	DOCENTE	Annalisa D'Uva
DISCIPLINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	DOCENTE	Romina Nardolillo
DISCIPLINA	MATEMATICA APPLICATA	DOCENTE	Silvana Valerio
DISCIPLINA	ARTE E TERRITORIO	DOCENTE	Rosa Fulcoli
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE	DOCENTE	Giovanni Petrillo
DISCIPLINA	RELIGIONE	DOCENTE	Teresa Ferrara
CLASSE	V sez. E - TURISMO	TITOLO UDA	<u>COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONVIVENZA CIVILE</u>

DESCRIZIONE DELL'UDA:

Obiettivi disciplinari dell'UDA sono conoscere la declinazione dei "diritti umani" attraverso atti giuridici e documenti. Conoscere gli elementi fondamentali del passaggio dalla cittadinanza nazionale a quella sovranazionale, all'interno del processo di integrazione europea. La struttura dello Stato.

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (v. allegato A):

CONTENUTI: La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.		FINALITA': L'alunno deve conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Deve conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, deve essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Deve esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.		
PIANIFICAZIONE CONTENUTI:		NUMERO ORE	I Quadr	II Quadr
Italiano	Solidarietà sociale e collettività Autori vari	3	1½	1½
Storia	Il processo di integrazione europea L'Unione europea	3	1½	1½
Inglese	Il processo di integrazione europea Gli organi dell'U.E.	2	1	1
Francese	Il sistema politico e i diritti umani Les institutions françaises	3	1½	1½
Spagnolo	Il sistema politico e i diritti umani Las instituciones Españolas	"	"	"
Geografia turistica	Agenda 2030 - obiettivo n.13, lotta contro il cambiamento climatico Ambiente e cittadinanza globale	3	1½	1½
Diritto e Legislazione Turistica	La Costituzione Ordinamento della Repubblica: la Magistratura. La Corte Costituzionale	7	3½	3½
Discipline Turistiche e Aziendali	Educazione civica e cittadinanza attiva Artt. 4 e 41 della Costituzione italiana	3	1½	1½
Matematica Applicata	La cittadinanza digitale L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli	2	1	1
Arte e territorio	Arte e società Educazione estetica e cittadinanza globale	2	1	1
Scienze motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri Regolamento Covid-19	3	1½	1½
Religione	Umanità ed umanesimo Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	2	1	1
TOTALE ORE		33		
	N.B. Le ore di Educazione Civica vanno annotate sul R.E. (Argo) menzionando l'UDA			
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Ogni docente farà riferimento alle fonti bibliografiche che riterrà più adeguate in relazione alle peculiarità della propria disciplina			

MATERIALI	Libri di testo, articoli tratti da riviste, documenti, immagini, video, appunti, mappe concettuali, PC, vari ed eventuali che ogni docente riterrà più adeguati per la propria disciplina
METODI	Lezioni frontali e partecipate; lettura, analisi e interpretazione di testi, documenti, immagini; ricerche in rete; cooperative learning (in aula virtuale ed eventualmente in presenza); strutturazione di mappe concettuali; raccolta, analisi ed elaborazione grafica di dati; Flipped Classroom, Problem Solving, Storytelling
PRODOTTO FINALE	(I Quadrimestre) Processo critico - (II Quadrimestre) Relazione percorso UDA di tutte le discipline
VALUTAZIONE	<p>(I Quadrimestre) Lavoro in itinere – (II Quadrimestre) Elaborato finale</p> <p>La valutazione dell'UDA verterà sui seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Partecipazione, impegno, interesse, autonomia e capacità di organizzazione del lavoro;</i> 2) <i>Capacità di lavorare in gruppo, responsabilità;</i> 3) <i>Rispetto delle regole e dei ruoli;</i> 4) <i>Puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, disponibilità alla collaborazione;</i> 5) <i>Conoscenze e abilità acquisite nelle varie discipline coinvolte.</i> <p>Si farà riferimento alla Griglia di valutazione dello studente allegata al Curricolo di Istituto di Educazione Civica.</p>

ALLEGATO A3.**TABELLA CON INDICAZIONE DEI CREDITI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL SECONDO BIENNIO**

NOME – COGNOME	CREDITI CONVERTITI (come da O.M. del 16/05/2020)		
	2020 - 2021 III anno	2021 - 2022 IV anno	III + IV anno
OMISSIS	<u>11</u>	<u>12</u>	<u>23</u>
OMISSIS	<u>11</u>	<u>11</u>	<u>22</u>
OMISSIS	<u>11</u>	<u>12</u>	<u>23</u>
OMISSIS	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>17</u>
OMISSIS	<u>11</u>	<u>11</u>	<u>22</u>
OMISSIS	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>17</u>
OMISSIS	<u>12</u>	<u>12</u>	<u>24</u>
OMISSIS	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>17</u>
OMISSIS	<u>9</u>	<u>9</u>	<u>18</u>

ALLEGATO A4.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA



La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI									PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 punti	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite		
Coesione e coerenza testuale 10 punti	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate		
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punti	Gravemente inadeguate e inappropriate	Inadeguate e inappropriate	Diverse improprietà e imprecisioni	Complessivamente adeguate, ma con alcune imprecisioni	Adeguate con qualche sporadica imprecisione	Adeguate e appropriate	Appropriate e abbastanza efficaci	Ampie ed efficaci		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	Gravi errori / decisamente scorretto	Decisamente scorretto	Qualche scorrettezza	Lievi improprietà formali. Corretta la punteggiatura	Qualche improprietà formale - non sempre accurato	Corretto ma non sempre accurato	Corretto e accurato	Pienamente corretto e accurato. Uso funzionale della punteggiatura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sporadici/non pertinenti	Limitati/non pertinenti	Superficiali e lacunosi	Essenziali ma pertinenti	Adeguati e precisi	Abbastanza numerosi e precisi	Precisi, numerosi e pertinenti	Ampi, completi e articolati		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	Appena accennati/non espressi	Incoerenti e non pertinenti	Poco riconoscibili	Talvolta presenti	Per lo più presenti e riconoscibili	Sempre evidenti	Evidenti e argomentati	Evidenti, articolati e ampiamente condivisibili		
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI									
	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 5 punti	Per nulla rispondente	Non rispondente	Incompleto	Nel complesso rispondente	Rispondente alla consegna con qualche lieve imprecisione	Rispondente alla consegna	Testo rispondente in maniera precisa e articolata	Testo con convincente rispetto della consegna		
Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi nodi tematici e stilistici 10 punti	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Del tutto inesistente	Superficiale e incompleta	Generica e approssimativa	Relativa ai nodi tematici fondamentali	Adeguate, ma con qualche lieve imprecisione	Esauriente	Corretta e completa	Corretta, completa e approfondita		
Analisi dei livelli e degli elementi del testo (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) 15 punti	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Non presente	Incompleta	Presente con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, ma con qualche lacuna	Corretta, ma non esauriente	Corretta e completa	Completa, corretta e approfondita	Completa, corretta ed esauriente		
Interpretazione corretta e articolata del testo, anche relativamente al contesto storico-culturale di riferimento 15 punti	3	5	7	9	11	13	14	15		
	Molto lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Superficiale e con qualche imprecisione	Adeguate, ma con qualche imprecisione	Precisa e corretta	Precisa e articolata	Precisa, corretta e approfondita	Esauriente e correttamente espressa		
Conversione del punteggio della prima prova				Punteggio in ventesimi Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5+ arrotondamento)			/20	Punteggio in centesimi		/100

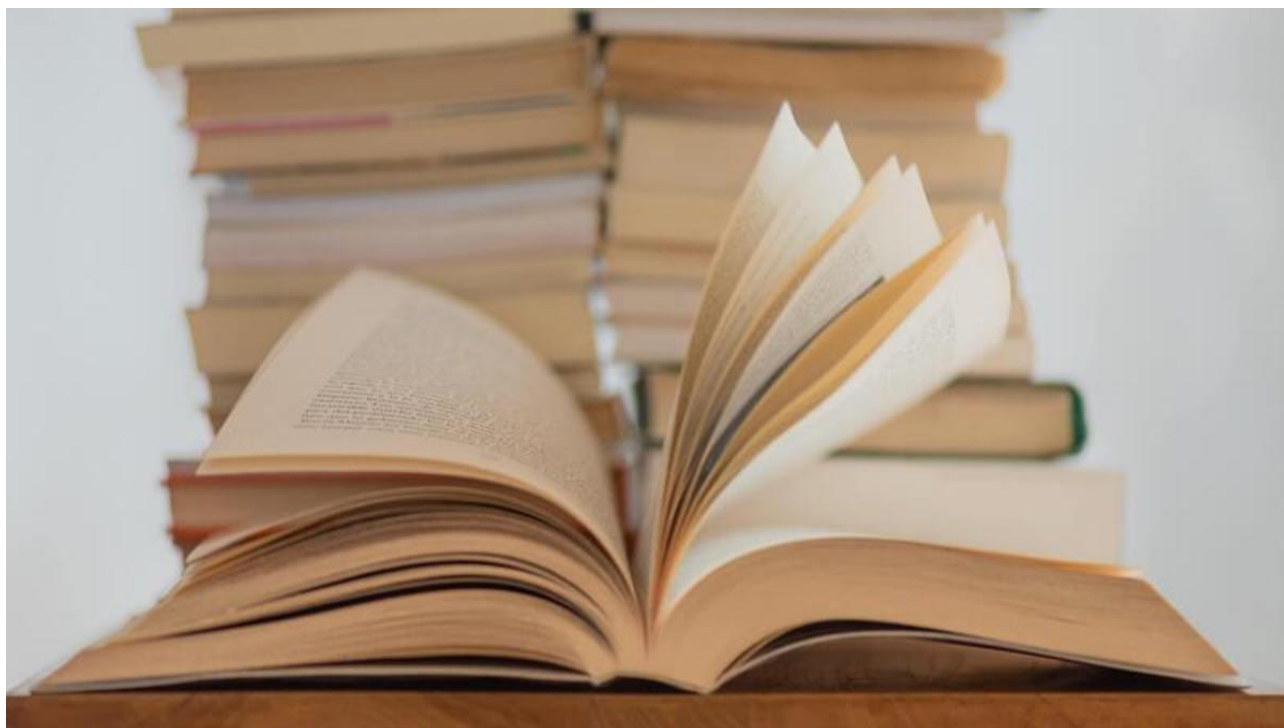
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 punti	Molto disordinate	Disordinate	Qualche incoerenza nella pianificazione	Nel complesso ordinate	Sufficientemente ordinate	Pianificate e ordinate	Pianificate e organizzate	Pianificate e organicamente strutturate	
Coesione e coerenza testuale 10 punti	Del tutto incoerente	Incoerente	Schematico con diverse incoesioni	Schematico, con qualche incoesione	Nel complesso coerente e coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso	Fluida, coerente e coesa	
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punti	Gravemente inadeguata e inappropriata	Diverse improprietà e imprecisioni	Qualche improprietà e imprecisione	Complessivamente appropriata, con lievi imprecisioni	Adeguate e appropriate	Appropriata ed efficace	Ampia e appropriata	Ricca ed efficace / convincente padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	Gravi errori / decisamente scorretto	Molti errori/ scorretto	Alcuni errori/ non sempre corretto	Lievi improprietà formali/ complessivamente corretto	Corretto /corretto	Pienamente corretto/ Corretto e consapevole	Corretta e curato/ Consapevole ed efficace	Preciso, corretto e curato/ consapevole e organicamente efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto limitati e/o non pertinenti	Limitati e superficiali	Limitati ma pertinenti	Essenziali e pertinenti	Adeguati e precisi	Articolati e precisi	Ampi e articolati	Ampi ed esaustivi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	Appena accennati/ non espressi	Poco riconoscibili	Limitati e non sufficientemente argomentati	Presenti, ma non sempre argomentati	Presenti e sufficientemente argomentati	Presenti e motivati	Motivati e convincenti	Complessi e convincenti	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)	Inadeguata /assai limitata	Incompleta e imprecisa	Individuata con qualche imprecisione	Individuata e sufficientemente argomentata	Corretta e ben argomentata	Corretta, precisa e argomentata	Corretta, argomentata e ben sviluppata	Corretta, articolata e logicamente sostenuta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Testo gravemente destrutturato	Nel complesso disorganico con uso improprio dei connettivi	Organico con qualche incoerenza	Sufficientemente organico con uso adeguato dei connettivi	Argomentato e abbastanza coeso	Logico e coeso	Articolato e coeso	Coerente, coeso e argomentato con convincenti motivazioni	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 20)	6	8	10	12	14	16	18	20	
	Sporadici e/o non pertinenti	Limitati e approssimativi/ non sempre pertinenti	Generici ma pertinenti	Essenziali ma pertinenti	Adeguati e pertinenti	Corretti e congruenti	Corretti, congruenti e approfonditi	Ampi, corretti ed esaustivi	
Conversione del punteggio della prima prova		PUNTEGGIO TOTALE N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 divisione per 5+ arrotondamento				/20	Punteggio in centesimi		/100

Tipologia C: analisi e produzione di un testo argomentativo INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								
	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 punti	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite	
Coesione e coerenza testuale 10 punti	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punti	Gravemente inadeguate e inappropriate	Inadeguate e inappropriate	Diverse improprietà e imprecisioni	Complessivamente adeguate, ma con alcune imprecisioni	Adeguate con qualche sporadica imprecisione	Adeguate e appropriate	Appropriate e abbastanza efficaci	Ampie ed efficaci	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	Gravi errori / decisamente scorretto	Decisamente scorretto	Qualche scorrettezza	Lievi improprietà formali. Corretta la punteggiatura	Qualche improprietà formale - non sempre accurato	Corretto ma non sempre accurato	Corretto e accurato	Pienamente corretto e accurato. Uso funzionale della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								
	6	8	10	12	14	16	18	20	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	Richieste e indicazioni di lavoro ignorate	Richieste e indicazioni di lavoro nel complesso disattese	Richieste e indicazioni di lavoro nel complesso rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro ordinatamente eseguite	Richieste e indicazioni di lavoro organicamente rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate e personament e rielaborate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in maniera efficace e personale	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Esposizione del tutto disorganica	Esposizione con gravi incertezze	Esposizione con numerose incertezze	Esposizione semplice ma con chiari snodi concettuali	Esposizione articolata con chiari snodi concettuali	Esposizione chiara e articolata con evidenti snodi concettuali	Esposizione chiara e articolata, con argomentati snodi concettuali	Esposizione coerente, chiara e convincente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (punti 20)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Quadro culturale inesistente	Quadro culturale generico con numerose imprecisioni	Quadro culturale incerto e lacunoso	Quadro culturale limitato ma corretto	Quadro culturale abbastanza articolato	Quadro culturale articolato e congruente	Quadro culturale ampio e congruente	Quadro culturale ampio, articolato e analizzato criticamente	
Conversione del punteggio della prima prova	PUNTEGGIO TOTALE N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 divisione per 5+ arrotondamento					/20	Punteggio in centesimi		/100

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

Candidato _____ Classe _____

ALLEGATO A5.
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



Il docente di Lingua e Letteratura italiana, nel corso dell'anno scolastico 2022 – 2023, ha effettuato una simulazione della prova scritta per l'Esame di Stato, della durata di sei ore, il giorno 17 – 04 - 2022.

La correzione dell'elaborato della simulazione, i cui testi sono presenti nella sezione apposita del presente documento, è stata resa nota ai membri del Consiglio di Classe e agli allievi. Per la valutazione si è deciso di utilizzare la griglia, che è stata inserita nel documento.



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A
ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

TIPOLOGIA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in “Res amissa”.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento (il canto!) del lamantino¹.
Il galagone², il pino:
5 anche di questo è fatto l'uomo.
E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
10 finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
15 paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi "Res amissa", di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica. 2. Analisi del testo.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino "Res amissa" ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A
ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

TIPOLOGIA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, Romanzi. Parte seconda, Milano 1969.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, “Una vita”. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, “Senilità”. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo “La coscienza di Zeno”. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
3. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
4. Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1

Dov'è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine “rispetto”. Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

“Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona”, dice il vocabolario Treccani. E poi: “Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità”. E ancora:

“Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione”.

La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per “rispetto” si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo respīcĭo, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fundamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile. Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e

limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua community con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

“Oggi c’è un’ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”.

Tra l’altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l’eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall’alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Comprensione

1. Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall’autrice?
3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Interpretazione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

TIPOLOGIA B2

Diego De Silva, “Mancarsi”, Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – CLASSE V SEZ. E – IT04 TURISMO

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

Comprensione

1. Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.
2. Che cosa significa dire che la gente "vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune"?
3. Che cosa sono, a tuo parere, i "pensieri sghembi"?
4. Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che "nell'amore si tace molto più di quanto si dica"? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
5. Cosa intende l'autore quando parla di "tollerabile infelicità"?

Interpretazione

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta, facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B3

Migrazioni di ieri e di oggi

L' homo sapiens ha iniziato a lasciare l' Africa tra 75mila e 150mila anni fa (esistono diverse ipotesi). Gli uomini, le donne e i bambini che, in questi anni, rischiano la vita nel Mediterraneo per arrivare in Italia, perciò, non costituiscono una novità. Eppure la sensazione è di essere di fronte a una svolta. [...] Gli esseri umani migrano per tanti motivi. I principali sono tre: fame, paura, speranza. Queste ragioni comprendono le altre: cambiamenti climatici e guerre civili, persecuzioni e ricerca di lavoro. Anche noi italiani, nel tempo, ci siamo spostati in cerca di una vita migliore: verso l' Argentina e gli Stati Uniti, in Nordeuropa e in Australia. Ma oggi abbiamo l' impressione di essere davanti a un fenomeno nuovo, come dimensioni e come dinamiche. È così, o siamo vittime di un' illusione ottica? La risposta è rischiosa, ma azzardiamola: le migrazioni contemporanee sono diverse. Non per i numeri o le ragioni di fondo: guerra e miseria non sono marchi del XXI secolo. La differenza sta nelle modalità. I migranti, oggi, sono più informati; e noi siamo più informati su di loro. Chi parte è a conoscenza delle rotte, delle opportunità, dei rischi. I migranti spesso hanno accesso a un telefono collegato a Internet. [...] Lo stesso vale per i paesi d' accoglienza. Sappiamo di più, e questo ci costringe a decisioni ed esami di coscienza che i nostri progenitori potevano evitare. Ma non abbiamo ancora compreso la profondità delle trasformazioni in corso.

(Beppe Severgnini, Le nuove, antiche migrazioni figlie della disperazione e della tecnologia, Sette, supplemento del "Corriere della sera", 9 novembre 2018)

Comprensione

1. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con le quali la sostiene.
2. Quali sono i tratti comuni e quali quelli che differenziano le migrazioni di ieri da quelle di oggi?
3. Considera le scelte sintattiche dell'autore: preferisce la paratassi o l'ipotassi? Per quale motivo?

Produzione

Rifletti sulle considerazioni presentate dall'autore e illustra la percezione che hai tu del fenomeno della migrazione sulla base della tua esperienza personale. Quali, tra le ragioni indicate dall'autore, ritieni siano quelle che possono più facilmente disporre all'accoglienza e all'integrazione? Quali pensi che siano invece gli ostacoli più rilevanti in questo senso, e quali potrebbero essere le misure per eliminarli o almeno limitarne gli effetti?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'.**

TIPOLOGIA C1

«La nostra cultura è arrivata a un punto in cui ogni antica forma di saggezza riguardo al modo di nutrirsi sembra svanita, rimpiazzata da incertezze e ansie di vario genere. La più naturale delle attività umane, scegliere cosa mangiare, è diventata in qualche modo un'impresa che richiede un notevole aiuto da parte degli esperti. Come siamo arrivati a questo punto? Perché abbiamo bisogno di un'inchiesta giornalistica per sapere da dove arriva ciò che mangiamo e del dietologo per decidere cosa ordinare al ristorante?»

M. POLLAN, Il dilemma dell'onnivoro, Adelphi, Milano, 2008

La questione della qualità dei cibi che mangiamo, il problema degli OGM, il dilagare di diete di ogni tipo, il progressivo diffondersi di disturbi dell'alimentazione soprattutto tra i giovani non riguardano solo la cultura e la società americane, cui Pollan fa riferimento nel suo libro. Il candidato rifletta criticamente non solo sulle domande contenute nel brano esponendo le sue motivate considerazioni al riguardo ma esponga anche le sue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da M. Pollan, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel proprio percorso di studio.



Simulazione a.s. 2022-2023

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'.

TIPOLOGIA C2

La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato italiano; è entrata in vigore il 1° gennaio 1948 e regola ancora oggi i rapporti tra lo Stato e i cittadini. Analizza e commenta i principi enunciati nell'articolo 3, anche in relazione alla storia recente.

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce

ALLEGATO A6.
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA



La docente di Discipline turistiche ed aziendali, nel corso dell'anno scolastico 2022 – 2023, ha effettuato una simulazione della prova scritta per l'Esame di Stato, della durata di sei ore, il giorno 08 – 05 - 2023. La correzione dell'elaborato della simulazione, i cui testi sono presenti nella sezione apposita del presente documento, è stata resa nota ai membri del Consiglio di Classe e agli allievi. Per la valutazione si è deciso di utilizzare la griglia, che è stata inserita nel documento.



Simulazione a.s. 2022-2023

Seconda prova scritta

Indirizzo IT04- Turismo

Ministero dell'Istruzione e del Merito

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

PRIMA PARTE.

Il candidato ipotizzi di essere il titolare di un' Agenzia Viaggi con attività di dettagliante e di Tour Organizer. Il candidato predisponga un documento nel quale proponga iniziative per innovare e potenziare l'attività dell'impresa turistica, secondo le seguenti indicazioni:

- a) Identifichi gli elementi utili alla redazione di un "Business Plan", finalizzato a verificare la validità dell'idea di business che prevede l'ampliamento dell'attività, con particolare attenzione alla creazione di prodotti "incoming", mirati a turisti alla ricerca di testimonianze storiche e di eventi enogastronomici.
- b) Consideri la possibilità di reperire nuove fonti di finanziamento attraverso l'incremento del capitale di rischio e attraverso il capitale di terzi.
- c) Rediga un "Business Plan" che recepisca l'idea progettuale definita al punto a), sia nella parte di analisi di mercato che in quella economico- finanziaria e valuti attraverso gli adeguati indici la possibilità di ottenere i finanziamenti e la redditività del progetto imprenditoriale.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti:

1. Illustra la differenza tra costi diretti e costi indiretti e spiega i concetti di costo primo, costo complessivo e costo economico -tecnico, proponendo un esempio relativo a un pacchetto turistico. Dopo aver determinato il costo del pacchetto turistico determina il prezzo di vendita unitario.
2. Organizza un viaggio studio a Roma per studenti stranieri al 4° anno dell'Istruzione Superiore. In particolare, presenta lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, richieste dei partecipanti, ...); elabora un sintetico programma e sviluppa la tariffazione dello stesso.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce



Simulazione a.s. 2022-2023

Seconda prova scritta

Indirizzo IT04 - Turismo

Ministero dell'Istruzione e del Merito

3. Il titolare dell'ADV, mette a punto un nuovo pacchetto turistico: Gran Tour per i Borghi d'Italia, che intende commercializzare nella prossima stagione estiva. I costi fissi imputabili al nuovo prodotto sono stimati pari a 135.000 euro annui, il costo variabile unitario è stimato a 520,00 euro e viene inserito in catalogo al prezzo di 820,00 euro.

Relativamente a tale situazione e dopo aver spiegato che cos'è e a che cosa serve il B.E.P.:

- a. stabilire la quantità di equilibrio corrispondente al B.E.P. spiegando il significato che tale quantità assume nella decisione di commercializzazione;
 - b. calcolare il risultato economico che si consegue nell'ipotesi di vendita di n. 1500 pacchetti turistici;
 - c. disegnare il grafico che rappresenta l'analisi effettuata evidenziando l'area di utile e di perdita.
4. Il budget è uno strumento significativo per la gestione dell'impresa. Definisci le funzioni e l'elaborazione ed infine proponi un'applicazione di budget settoriali di un TO, utilizzando tabelle esplicative.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare la propria classe prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna delle tracce

ALLEGATO A7.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA



La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ISIS "FERMI-MATTEI" - Anno Scolastico 2022/2023

Esame di Stato

Seconda Prova Scritta Discipline turistiche e aziendali

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta

Studente/ssa..... Classe.....Data.....

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Indicatore da quadri di riferimento	livello	Descrittore con livello	punteggio	
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</i>	nullo	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia	1	
	Non raggiunto	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	
	base	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale	3	
	intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto	3,5	
	avanzato	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato	4	

<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</i>	Nulla:	Nulla: Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0	
	Gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.	1	
	Insufficiente:	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato una analisi di dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2	
	Sufficiente:	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.	3	
	Discreto:	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4	
	Buono:	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	
	Ottimo:	Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6	

<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</i>	Nulla:	ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto.	0	
	Gravemente insufficiente:	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.	1	
	Insufficiente:	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.	2	
	Sufficiente:	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste ma privo di spunti personali;	3	
	Discreto:	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.	4	
	Buono:	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5	
	Ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti	6	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	nullo	Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico.	0	
	non raggiunto in modo grave	Non Argomenta e sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.	1	
	Non raggiunto	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto.	2	
	base	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare.	3	
	intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico	3,5	
	avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico	4	
Totale punteggio			20/20	/20



Il Consiglio di Classe sceglie i materiali e i documenti ad essi relativi ed utili per la simulazione del colloquio.

Facsimile



Simulazione Esame di Stato Anno scolastico 2022 - 2023



IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Angelone Marialuisa

Prof.ssa D'Uva Annalisa

Prof.ssa Fulcoli Rosa

Prof.ssa Nardolillo Romina

Prof. Palumbo Pietro

Il candidato

Data, _____

ALLEGATO A9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO



La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	<i>Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso</i>		0,50 - 1
		<i>Non ha acquisito (0,50)</i>	<i>Ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso (1)</i>	
	II	<i>Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato</i>		1,50 – 2,50
		<i>In tutte le discipline (1,50)</i>	<i>Nella maggior parte delle discipline, In poche discipline, escluse quelle discipline d'indirizzo (2) (2,50)</i>	
	III	<i>Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.</i>		3 – 3,50
		<i>In poche discipline (3)</i>	<i>Nella maggior parte delle discipline (3,50)</i>	
	IV	<i>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.</i>		4 – 4,50
		<i>Nella maggior parte delle discipline (4)</i>	<i>In tutte le discipline (4,50)</i>	
	V	<i>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.</i>		5
	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	<i>Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato</i>	
<i>Non è in grado (0,50)</i>			<i>Lo fa in modo inadeguato (1)</i>	
II		<i>È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato</i>		1,50 – 2,50
		<i>Nella maggior parte delle discipline (1,50)</i>	<i>In poche discipline (2) In poche discipline, escluse quelle di indirizzo (2,50)</i>	
III		<i>È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</i>		3 – 3,50
		<i>In poche discipline (3)</i>	<i>Nella maggior parte delle discipline (3,50)</i>	
IV		<i>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata</i>		4 – 4,50
		<i>Integrando marginalmente le discipline di indirizzo (4)</i>	<i>Integrando marginalmente le discipline di indirizzo (4,50)</i>	
V		<i>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita</i>		5

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	<i>Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico</i>		0,50 - 1	
		<i>Non è in grado (0,50)</i>	<i>Argomenta in modo superficiale e disorganico (1)</i>		
	II	<i>È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti</i>			1,50 – 2,50
		<i>Nella maggior parte delle discipline (1,50)</i>	<i>In poche discipline (2)</i>	<i>In poche discipline, escluse quelle di indirizzo (2,50)</i>	
		<i>È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti</i>			
	III	<i>In poche discipline (3)</i>		<i>Nella maggior parte delle discipline (3,50)</i>	3 – 3,50
<i>È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti</i>					
IV	<i>In maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo (4)</i>		<i>Anche relativamente alle discipline di indirizzo (4,50)</i>	4 – 4,50	
	<i>È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti</i>				
V				5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	<i>Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato</i>		0,50	
	II	<i>Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato</i>		1	
	III	<i>Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore</i>		1,50	
	IV	<i>Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato</i>		2	
	V	<i>Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore</i>		2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	<i>Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato</i>		0,50	
	II	<i>È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato</i>		1	
	III	<i>È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali</i>		1,50	
	IV	<i>È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali</i>		2	
	V	<i>È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali</i>		2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA					

ALLEGATO A10.
ATTIVITÀ SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO NELL'AMBITO DEI PCTO

Attività PCTO/ORE SVOLTE A.S. 2020-2021 CLASSE III SEZ. E – TURISMO
TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Annalisa D'Uva

Alunno	Percorso FAIR PLAY "Benessere emotivo e psicofisico" (Incontri + Torneo)	VILLAGGIO DELLA PACE	CORSO SICUREZZA Modulo generale	Evento GEO NIGHT "I tratturi esistono davvero?"	Seminario UniMol – Scienze turistiche "Territori da vivere - Storia e turismo nelle aree interne"	Seminario UniMol - Scienze turistiche "Dalla storia del territorio al patrimonio e al turismo"	Seminario UniMol - Scienze turistiche "Turismo enogastronomico - Patrimoni, territori, comunicazione"	Seminario UniMol - Scienze turistiche "Le professioni del turismo di oggi e di domani"	TOTALE ORE
OMISSIS	16		4	3	2	1	2	2	30
OMISSIS	16		4	3	2	1	2	2	30
OMISSIS	16		4	3	2	1	2	2	30
OMISSIS	16			3	2	1	2	2	26
OMISSIS	16	10	4	3	2	1	2	2	40
OMISSIS	16			3	2	1	2	2	26
OMISSIS	16	10	4	3	2	1	2	2	40
OMISSIS	16		4	3	2		2	2	29
OMISSIS	16			3	2	1	2	2	26

Attività PCTO/ORE SVOLTE A.S. 2021-2022 CLASSE IV SEZ. E - TURISMO
TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Annalisa D'Uva

Alunno	#Cuoricone Lifestream Safer Internet Day 2022 + collegamento	SALONE DELLO STUDENTE Abruzzo, Molise, Marche	CORSO SICUREZZA Formazione generale/ specifica	GIORNATA DELLA MEMORIA 27 gennaio GIORNO DEL RICORDO 10 febbraio	Erasmus+ "Media today- Watchdog or Slumdog"	Progetto MOVIT - Molise verso l'integrazione 30 marzo 2022	PON 1 PON 2	Progetto UniPg - Social network e benessere psicologico in adolescenza 23 febbraio	PERCORSO #YOUTH EMPOWERED	Uscita didattica PESCHE 27 aprile	Incontro "Il racconto del luogo - Viaggi, narrazioni, Visioni" 21 marzo	OPEN DAYS Dicembre-gennaio (preparazione + video)	Evento Studenti ambasciatori a confronto sui Diritti Umani 3 giugno	ECDL	TOTALE ORE
OMISSIS	1		8	5		2	30 oltre il muro	1	25	9	3	3			87
OMISSIS	3	7	8	5	40		24 tombolo	1	25	9	3		4		129
OMISSIS	3		8	5		2	30 oltre il muro	1	25	9	2	3			88
OMISSIS	3		8	5		2	18 oltre il muro	1		9	3				49
OMISSIS	3		8	2		2	24 oltre il muro	1	25	9	3	3			80
OMISSIS	2		8	3		2			25	9	3				52
OMISSIS	3		8	5	20	2	26 teatro 21 tombolo	1	25	9	3		4	10	137
OMISSIS	3		8	3			6 oltre il muro	1	25	9	3	3			61
OMISSIS	3		4+8	2		2			25		3				47

Attività PCTO/ORE SVOLTE A.S. 2022- 2023 - CLASSE V SEZ. E - TURISMO
TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Marialuisa Angelone

Alunno	Educazione finanziaria e vulnerabilità digitale 12.10.2022	Salone dello Studente Roma 20.10.2022	Uni Perugia social network e benessere psicologico 24.10.2022	Viaggio d'istruzione Bari-Matera - BIT Matera Nov.2022	20 anni dopo San Giuliano di Puglia 15.11.2022	Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne 18.11.2022	Partecipazione online al Convegno - Turismo scolastico nel Molise. Apprendere, viaggiare, scoprire - I.I.S.S. " L. Pilla" (CB) 22.11.2022	Assorienta (online) 22-23-24.11.2022	Incontro Orientamento Esercito Italiano 01.12.2022	ICDL	Cineforum La bicicletta verde 12.12.2022	Career festival Isernia 14-28.01.2023 18.02.2023 18.03.2023	Giornate di Orientamento & Empowermnt, Tourism Hospitality Evolution (GOETHE) 13.12.2022 13.01.2023 23 .02.2023	LabTurismo UNIMOL- Scienze Turistiche Termoli 12.04.2023 18.04.2023	Viaggio di istruzione Travel Game Spagna dal 15.04.2023 al 20.04.2023	Sicurezza sui luoghi di lavoro- Parte generale 10.05.2023	TOTALE ORE
OMISSIS	5	5	1	15	5	2	4	4,5	1		3	8	13	5	40		81
OMISSIS	5	5	1	15	5	2		3			3	8	13	14	40		83
OMISSIS	5	5	1	15	5	2		3	1		3	6,5	4	5	40		64,5
OMISSIS	5	5		15	5			1,5	1		3	5	13				23,5
OMISSIS	5	5	1	15	5	2	4	3	1			5	13	14	40		82
OMISSIS	5	5	1		5	2		3	1			3		14	40	4	63
OMISSIS	5	5	1	15	5		4	4,5	1	20		8	13	14	40		104,5
OMISSIS	5	5	1			2		4,5	1		3	6,5	8	14	40		79
OMISSIS	5	5			5	2		1,5	1			6,5	13	14			38



Attività PCTO/ORE SVOLTE

A.S. 2020 – 2021

A.S. 2021 – 2022

A.S. 2022 – 2023

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Marialuisa Angelone

Alunno	TOTALE III Anno A.S. 2020 - 2021	TOTALE IV Anno A.S. 2021 - 2022	TOTALE V Anno A.S. 2022 - 2023	TOTALE COMPLESSIVO (III+IV+V anno)
OMISSIS	30	87	81	198
OMISSIS	30	129	83	242
OMISSIS	30	88	64,5	182,5
OMISSIS	26	49	23,5	98,5
OMISSIS	40	80	82	202
OMISSIS	26	52	63	141
OMISSIS	40	137	104,5	281,5
OMISSIS	29	61	79	169
OMISSIS	26	47	38	111

APPENDICE NORMATIVA



Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 – 03 - 2023. Art. 10

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, ovvero entro il quindici maggio 2023, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, protocollo n. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

